



RASSEGNA STAMPA

Novembre 2023

UFFICIO STAMPA



CLAUDIA ROTA
claudia@studiobelive.com
348 5100463

LUCIA MASSERINI
lucia@studiobelive.com
333 3513421

Sommar

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	02/11/2023	27	IL GAZZETTINO NUOVO	DALLA REGIONE LOMBARDIA 2,6 MILIONI PER PROGETTI SU DONAZIONI DI SANGUE	AVIS LOMBARDIA	1
2	09/11/2023		BUONGIORNO REGIONE LOMBARDIA	INTERVISTA A OSCAR BIANCHI, PRESIDENTE AVIS REGIONALE LOMBARDIA	AVIS LOMBARDIA	
3	09/11/2023		RAI3 TGR LOMBARDIA	INTERVISTA A OSCAR BIANCHI	AVIS LOMBARDIA	2
4	19/11/2023	17	LIBERO	FEDEZ FA POLITICA PURE SUL SANGUE	AVIS LOMBARDIA	3
5	19/11/2023	33,35	LIBERO	FEDEZ FA POLITICA ANCHE SUL SANGUE: "LA RUSSA IMBUCATO DAI DONATORI"	AVIS LOMBARDIA	5
6	19/11/2023	34	AVVENIRE	DONAZIONE DI SANGUE, IN PIAZZA DUOMO L'APPELLO DI FEDEZ FA IL PIENO DI GIOVANI	AVIS LOMBARDIA	7
7	19/11/2023	7	LA SICILIA	SCONTRO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA	AVIS LOMBARDIA	8
8	19/11/2023	4	GAZZETTA DEL SUD - MESSINA	SCONTRO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA A UN EVENTO PER DONARE SANGUE	AVIS LOMBARDIA	9
9	19/11/2023	4	GIORNALE DI SICILIA PALERMO	SCONTRO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA A UN EVENTO PER DONARE SANGUE	AVIS LOMBARDIA	11
10	19/11/2023	1,4	LA REPUBBLICA MILANO	DONATE SANGUE" I VOLONTARI IN DUOMO CON FEDEZ	AVIS LOMBARDIA	12
11	21/11/2023	39	L'ECO DI BERGAMO	ADDIO A NAVA, FONDATORE DI AVIS ISOLA	AVIS LOMBARDIA	14
12	21/11/2023	21	LA PROVINCIA DI SONDRIO	ALBOSAGGIA-PONCHIERA PER L'AVIS UN AIUTO DAL CALCIO FEMMINILE	AVIS LOMBARDIA	15
13	02/11/2023	WEB	LETTERA43.IT	CHIARA FERRAGNI DONA IL SANGUE: «FATELO ANCHE VOI, PUÒ AIUTARE MOLTE PERSONE»	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	16
14	09/11/2023	WEB	RAINNEWS.IT	DONATORI DI SANGUE: IN LOMBARDIA UN QUARTO DEL TOTALE NAZIONALE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	19
15	10/11/2023	WEB	DONATORI42.IT	DONATORI DI SANGUE: IN LOMBARDIA UN QUARTO DEL TOTALE NAZIONALE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	20
16	14/11/2023	WEB	TUTTONOTIZIE.NET	FEDEZ SCENDE IN PIAZZA A MILANO PER LE DONAZIONI DI SANGUE: MAXI EVENTO IN DUOMO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	21
17	14/11/2023	WEB	IT.ITALY24.PRESS	FEDEZ SCENDE IN PIAZZA DUOMO A MILANO PER LA DONAZIONE DEL SANGUE -	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	24
18	14/11/2023	WEB	TRISTEMONDO.IT	FEDEZ SCENDE IN PIAZZA A MILANO PER LE DONAZIONI DI SANGUE: MAXI EVENTO IN DUOMO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	28
19	15/11/2023	WEB	BERGAMONEWS.IT	"PROVVEDERE - GENERARE AUTONOMIA": IL 20 NOVEMBRE IL QUARTO SEMINARIO DEL CICLO "CURA è LA NOSTRA CULTURA" DI AVIS COMUNALE BERGAMO E BRESCIA	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	30
20	15/11/2023	WEB	DONNACLICK.IT	FEDEZ SCENDE IN PIAZZA PER LE DONAZIONI DI SANGUE: MAXI EVENTO IN DUOMO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	32
21	15/11/2023	WEB	FRONTEDELBLOG.IT	FEDEZ SABATO RITORNA IN PIAZZA DUOMO A MILANO PER UNA BUONISSIMA CAUSA	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	35
22	15/11/2023	WEB	ILDECODER.COM	FEDEZ IN PRIMA LINEA PER LE DONAZIONI DI SANGUE: L'EVENTO IN PIAZZA DUOMO A MILANO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	37
23	15/11/2023	WEB	NEWS.ROBADADONNE.IT	FEDEZ SCENDE IN PIAZZA PER LE DONAZIONI DI SANGUE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	39
24	15/11/2023	WEB	RUMORS.IT	FEDEZ, MAXI EVENTO IN PIAZZA DUOMO PER LE DONAZIONI DEL SANGUE: TUTTI I DETTAGLI	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	42
25	15/11/2023	WEB	TENDENZEDIVIAGGIO.IT	FEDEZ A PIAZZA DUOMO: EVENTO SULLE DONAZIONI DI SANGUE E IL SUO COINVOLGIMENTO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	47
26	16/11/2023	WEB	GAZZETTADALLEVALLI.IT	"PROVVEDERE - GENERARE AUTONOMIA": IL 4° SEMINARIO DEL CICLO "CURA è LA NOSTRA CULTURA" DI AVIS COMUNALE BERGAMO «GAZZETTA DELLE VALLI NEWS DALLE VALLI LOMBARDE E TARENTINE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	49
27	17/11/2023	WEB	COMUNICATIVAMENTE.COM	"PROVVEDERE - GENERARE AUTONOMIA": IL 20 NOVEMBRE IL QUARTO SEMINARIO DEL CICLO "CURA è LA NOSTRA CULTURA" DI AVIS COMUNALE BERGAMO E BRESCIA	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	51
28	17/11/2023	WEB	BERGAMO.INFO	"PROVVEDERE - GENERARE AUTONOMIA": IL 20 NOVEMBRE IL QUARTO SEMINARIO DEL CICLO "CURA è LA NOSTRA CULTURA" DI AVIS COMUNALE BERGAMO E BRESCIA	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	53
29	17/11/2023	WEB	ZARABAZA.IT	"PROVVEDERE - GENERARE AUTONOMIA"	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	55
30	18/11/2023	WEB	ILGIORNO.IT	IN PIAZZA DEL DUOMO C'è IL VILLAGGIO DEL DONATORE CON FEDEZ: MOBILITAZIONE PER SALVARE VITE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	59
31	18/11/2023	WEB	ILGIORNO.IT	FEDEZ IN PIAZZA DUOMO AI GIOVANI: "SIETE IL FUTURO, DONATE IL SANGUE E SALVERETE DELLE VITE"	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	63
32	18/11/2023	WEB	ILSOLE24ORE.COM	SCONTRO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA ALL'EVENTO PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DI SANGUE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	65
33	18/11/2023	WEB	ANSA.IT	AVIS IN PIAZZA CON FEDEZ, 'GIOVANI SONO FUTURO DELLA DONAZIONE'	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	68
34	18/11/2023	WEB	BRESCIAOGGI.IT	AVIS IN PIAZZA CON FEDEZ, 'GIOVANI SONO FUTURO DELLA DONAZIONE'	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	70
35	18/11/2023	WEB	GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT	AVIS IN PIAZZA CON FEDEZ, 'GIOVANI SONO FUTURO DELLA DONAZIONE'	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	72
36	18/11/2023	WEB	TUTTONOTIZIE.NET	AVIS IN PIAZZA CON FEDEZ, 'GIOVANI SONO FUTURO DELLA DONAZIONE'	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	75
37	18/11/2023	WEB	IT.ITALY24.PRESS	SCONTRO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA ALLA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DUOMO PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DEL SANGUE -	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	77
38	18/11/2023	WEB	LMSERVIZI.IT	SCONTRO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA ALL'EVENTO IN PIAZZA DUOMO PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DI SANGUE - L&M CONSULTING	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	81
39	18/11/2023	WEB	TENDENZEDIVIAGGIO.IT	FEDEZ E ROMANO LA RUSSA SI SCONFRONTO ALL'EVENTO PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DI SANGUE: TUTTI I DETTAGLI	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	83
40	19/11/2023	WEB	MONEY.IT	ROMANO LA RUSSA, CHI è E COSA FA IL FRATELLO DI IGNAZIO IN POLEMICA CON FEDEZ	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	86
41	19/11/2023	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	FEDEZ, SE IL RAPPER FA POLITICA ANCHE SUL SANGUE: L'ULTIMO SCIVOLONE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	91
42	19/11/2023	WEB	IMUSICFUN.IT	FEDEZ FA INFURIARE ROMANO LA RUSSA: "PICCOLO UOMO!"	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	95
43	30/11/2023	WEB	COMUNICATIVAMENTE.COM	"FUMETT'AVIS": SABATO 2 DICEMBRE LA PREMIAZIONE DEI 4 ELABORATI GRAFICI MIGLIORI	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	101
44	30/11/2023	WEB	BERGAMO.INFO	"FUMETT'AVIS": LE PREMIAZIONI SABATO 2 DICEMBRE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	103
45	30/11/2023	WEB	INTOPIC.IT	"FUMETT'AVIS": IN 67 DA TUTTA ITALIA PER TESTIMONIARE LA POTENZA DELLA DONAZIONE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	105
46	30/11/2023	WEB	ZARABAZA.IT	"FUMETT'AVIS": LA CARICA DEI 67 DA TUTTA ITALIA PER TESTIMONIARE LA POTENZA DELLA DONAZIONE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	107



Dalla Regione Lombardia 2,6 milioni per progetti su donazioni di sangue

“È con entusiasmo che apprendiamo la notizia del recepimento, da parte di Regione Lombardia, dell’Accordo Stato-Regioni dell’8 luglio 2021 in ordine alla regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo di convenzione – spiega al Gazzettino nuovo il Presidente di **Avis** Regionale Lombardia Oscar Bianchi –. In particolare, a nome anche di tutte le **Avis** Provinciali Lombarde, siamo soddisfatti delle integrazioni aggiuntive allo schema-tipo, che valorizza la nostra attività come una collaborazione a tutti gli effetti con Regione Lombardia, uniti dallo stesso obiettivo comune, mettendo in sicurezza il sistema trasfusionale per tre anni in attesa che, a livello nazionale, vengano approvate nuove tariffe adeguate ai nuovi costi della raccolta”. “Il ringraziamento va all’asses-

sore regionale al Welfare, Guidi Bertolaso, e in particolare al presidente della Regione, Attilio Fontana, all’assessore alla Sicurezza e Protezione civile Romano La Russa e all’assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini - dice Oscar Bianchi -, che sono stati al fianco della nostra Associazione in questo lungo percorso, fatto di numerose interlocuzioni finalizzate ad annullare le disparità territoriali e locali, dare una parificazione economica delle attività di **Avis** a quelle effettuate nei Centri Trasfusionali pubblici e, soprattutto, garantire la sopravvivenza dell’Associazione stessa. Giungiamo finalmente così alla tanto auspicata Convenzione Unica Regionale della Lombardia, che verrà applicata in ogni parte della Regione e in ogni Unità di Raccolta, che dovrà stipulare con l’ASST di Riferimento questo modello”.



TGR LOMBARDIA, 9 novembre 2023, ore 14.00

Intervista a Oscar Bianchi, Presidente Avis Regionale Lombardia

<https://www.rainews.it/tgr/lombardia/notiziari/video/2023/11/TGR-Lombardia-del-09112023-ore-1400-58393313-5804-4a5a-bc24-56bf735a6079.html>



Il rapper contesta Romano La Russa all'evento **Avis** Fedez fa politica pure sul sangue

MASSIMO SANVITO

■ «C'è tanta bella gente, non ho capito il senso della sua presenza. Questa cosa l'ha organizzata la fondazione Fedez con **Avis** e il Comune di Milano e io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora che ha detto che stava pensando di organizzare un evento (l'assessore regionale alla Famiglia, Elena Lucchini)». Testo e musica di Fedez, l'irritabilissimo rapper che allontanandosi nello stesso istante in cui Romano La Russa prende la parola riesce a trasformare in un ring politico persino il "suo" evento per sensibilizzare le donazioni di sangue dopo le emorragie interne (causate da due ulcere gastriche, ndr) che lo hanno ridotto in fin di vita. Benedette trasfusioni... «Faccio mea culpa per esserci arrivato tardi pure io perché ho dovuto viverci sulla mia pelle», ammetterà.

Sul La Russa versione imbucato, però, quella di Fedez si traduce in speculazione allo stato puro. L'assessore - che tra le sue deleghe ha anche quella relativa alla Protezione Civile, corpo che con **Avis** ha un accordo a livello nazionale sul tema donazioni - era stato invitato. «**Avis** Nazionale e **Avis** Re-

gionale Lombardia hanno invitato ufficialmente Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale», specificherà Oscar Bianchi, il presidente della sezione lombarda di **Avis**, sconfessando le illazioni del rapper. Voleva tutti i riflettori soltanto su di sé per la sponsorizzazione di un'iniziativa così nobile? È finito per mancare di rispetto non solo all'assessore - l'antipatia è legittima ma il mancato rispetto istituzionale per nulla - ma anche ai presidenti delle associazioni che hanno preso la parola dopo di lui (Croce Rossa, Fidas e Fratres). One man show.

Non richiesto. Soprattutto in una giornata d'inclusione come questa.

«Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue e sono felice e orgoglioso di esserci. Di altri non mi può interessare e soprattutto quando si tratta di omuncoli», risponde a stretto giro l'assessore Romano La Russa. «È meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio ma un minimo di rispetto per i

presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Lui ha scoperto solo oggi **Avis** perché ne ha avuto bisogno, c'è chi invece da sempre dedica la sua vita a questo. Pensa di avere fatto un atto eroico, in realtà è stato un segno di maleducazione», aggiunge. Poi tocca al governatore Attilio Fontana: «Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione, perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'**Avis** da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione». Punto e a capo.

Regione Lombardia dev'essere come il rosso per i tori per il signor Fedez, sempre pronto ad attaccare a testa bassa. Fece lo stesso in epoca covid, criticando insieme alla moglie la gestione dei vaccini perché tra le milioni di dosi somministrate si era perso, a suo dire, l'appuntamento della nonna. Non ha mai disdegnato, però, di farsi curare nelle strutture d'eccellenza della Regione che tanto infanga. E quindi gli diamo un consiglio: scenda finalmente in politica e si candidi se si diverte così tanto a tirare in ballo presidenti e assessori...



Fedez all'evento organizzato a Milano per promuovere le donazioni di sangue (LaPresse)



Così ha rovinato una campagna giusta Fedez fa politica anche sul sangue: «La Russa imbucato dai donatori»

Il rapper in piazza per l'iniziativa di **Avis** si scatena contro gli assessori regionali: non erano invitati. L'associazione però lo smentisce subito: «Chiamati da noi per un saluto istituzionale»

■ «Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto», dice il rapper Fedez intervenendo al "suo" evento organizzato insieme ad **Avis**, Croce Rossa Italia, Fidas e Fratres, per

sensibilizzare a nuove donazioni di sangue. Che l'assessore sia un imbucato, però, è falsissimo. «**Avis** Nazionale e **Avis** Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente

Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale», specificherà Oscar Bianchi, il presidente della sezione lombarda di **Avis**, sconfes-

sando le illazioni del rapper. E Romano La Russa attacca: «Fedez? Un omuncolo».

M. SANVITO a pagina 35

Così ha rovinato una campagna giusta Fedez riesce a far politica persino sul sangue

Il rapper in Duomo per l'evento con **Avis** attacca Romano La Russa: «Si è imbucato». Ma i donatori lo smentiscono...

MASSIMO SANVITO

■ Piazza Duomo. Romano La Russa prende il microfono per cominciare il suo intervento ma non fa in tempo a pronunciare la prima sillaba che Fedez alza i tacchi e se ne va. Abbandona la zona istituzionale e punta un camper allestito per la donazione del sangue.

Di sentir parlare l'assessore, glielo si legge sul volto non appena ne intravede la sagoma, non ha nessuna voglia. E infatti lo dice chiaro e tondo: «C'è tanta bella gente, non ho capito il senso della sua presenza. Questa cosa l'ha organizzata la fondazione Fedez con **Avis** e il Comune di Milano e io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora che ha detto che stava pensando di organizzare un evento (l'assessore regionale alla Famiglia, Elena Lucchini)». Della serie: Regione Lombardia si è imbucata a casa mia.

Peccato, però, che La Russa sia invitato dagli stessi donatori e che **Avis** e Protezione Civile (il corpo che fa riferimento all'assessorato guidato da Romano, ndr) abbiano un accordo a livello nazionale per sensibilizzare al-

le donazioni di sangue. «**Avis** Nazionale e **Avis** Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale», specificherà Oscar Bianchi, il presidente della sezione lombarda di **Avis**, sconfessando le illazioni del rapper.

E così la fuga di Fedez, attivissimo sul tema dal giorno in cui le trasfusioni gli hanno salvato la vita dopo un paio di emorragie interne causate da due ulcere gastriche («faccio mea culpa per esserci arrivato tardi pure io perché ho dovuto viverci sulla mia pelle», dice), assomiglia un po' al classico «il pallone è mio, tu non puoi giocare» tanto caro ai bimbi che si sfidano al parchetto. Fedez riesce a fare politica anche in un'occasione del genere: quando di mezzo c'è la Regione - quella dai lui tanto vituperata sulla gestione della sanità salvo poi rivolgersi alle eccellenze lombarde per curarsi -, perde la brocca.

MALEDETTI RIFLETTORI...

Voleva tutti i riflettori soltanto su di sé per la sponsorizzazione di un'iniziativa così nobile? È finito per mancare di rispetto non solo all'assessore - l'antipatia è legittima ma il mancato rispetto istituzionale non affatto - ma anche ai presidenti delle associazioni che hanno preso la parola dopo di lui (Croce Rossa, Fidas e Fratres). One man show. Ed è davvero un peccato, perché la potenza social-media di Fedez è a dir poco devastante - se lui invita a donare sangue lo seguono in migliaia - ma che finisca per buttarla sempre in polemica è altrettanto irritante.

«Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue e sono felice e orgoglioso di esserci. Di altri non mi può interessare e soprattutto quando si tratta di omuncoli», risponde a stretto giro l'assessore Romano La Russa. «È meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Lui ha scoperto solo oggi **Avis** perché ne ha avu-



to bisogno, c'è chi invece da sempre dedica la sua vita a questo. Pensa di avere fatto un atto eroico, in realtà è stato un segno di maleducazione», aggiunge. Poi tocca al governatore Attilio Fontana mettere un punto fermo: «Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione, perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'[Avis](#) da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione».

Piccola postilla. «Io sono diversamente giovane però parlo a un target giovane per cui metto a disposizione

le mie piattaforme per veicolare questo messaggio alle generazioni future», dice il rapper. Ieri, però, in Duomo per il "suo" evento di giovani ce n'erano pochini. Se questo è l'esempio che vuole dare loro, pur durante un appuntamento così inclusivo...



Fedez interviene all'evento organizzato dalla sua fondazione e [Avis](#); l'assessore Romano La Russa (*LaPresse*)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



POLEMICA CON L'ASSESSORE ROMANO LA RUSSA

Donazione di sangue, in piazza Duomo l'appello di Fedez fa il pieno di giovani

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per emorragie dovute a due ulcere intestinali, il rapper Fedez aveva ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali «oggi non sarei qui», decidendo di impegnarsi per aiutare l'Avis. E quindi ha organizzato con la sua Fondazione e il Civas, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento 'Dona il sangue, salva la vita' per trasformare piazza Duomo in un "villaggio del donatore" con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani. Un'iniziativa che ha avuto un grande successo tanto che, in piazza del Duomo, si sono ritrovati moltissime persone decise a

compiere quest'atto di generosità. Ma oltre agli assessori comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi, sono arrivati anche quelli regionali Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha lasciato la zona dove si stavano tenendo i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile per la donazione di sangue: «Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con Avis e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini». Quindi la Regione si è imbutata? gli hanno chiesto i giornalisti. "Fate voi", ha risposto il rapper.

Immediata la replica di La Russa: «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di omuncoli». «Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti», ha replicato Fedez sui social, accusando Romano La Russa di essere venuto «a fare un comizio ad un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda». Il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi, ha però precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presen-

ziare all'iniziativa con un intervento di salute istituzionale». Ma molto più delle polemiche conta trovare nuovi donatori dato che ogni giorno in Italia 1800 persone hanno bisogno di una sacca di sangue: «Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione - ha spiegato il presidente di Avis nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno».



Fedez in piazza Duomo/Ansa



Scontro Fedez-Romano La Russa Milano. Il rapper lascia l'iniziativa per donare il sangue quando parla l'assessore regionale «È venuto a fare propaganda». Lui replica: «Polemica? Non so neanche chi sia, è un omuncolo»

MILANO. Doveva essere una mattinata dedicata al sociale e alla promozione della donazione del sangue, ma l'evento organizzato in piazza Duomo a Milano verrà ricordato soprattutto per la polemica scoppiata tra Fedez e l'assessore lombardo Romano La Russa. Proprio l'organizzazione dell'evento è stato il tema su cui si sono scontrati i due, con il rapper che ha sostanzialmente dato degli imbuti a La Russa e all'altra assessore regionale presente, Elena Lucchini, ed è poi stato definito «un omuncolo» dal fratello del presidente del Senato.

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per emorragie dovute a due ulcere intestinali, Fedez aveva ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali «oggi non sarei qui», decidendo di impegnarsi per aiutare l'Avis. E quindi ha organizzato con la sua Fondazione e il Civis, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento "Dona il sangue, salva la vita" per trasformare piazza Duomo in un «villaggio del donatore» con l'o-

biiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani.

Ma oltre agli assessori comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi, sono arrivati anche quelli regionali Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha lasciato la zona dove si stavano tenendo i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile per la donazione di sangue: «Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con Avis e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini». Quindi la Regione si è imbutata? gli hanno chiesto i giornalisti. «Fate voi», ha risposto il rapper.

Immediata la replica di La Russa: «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di omuncoli». L'assessore ha aggiunto che «è meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio in qualche modo,

ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Io non l'ho neanche visto andare via ma, se è così, confermo che è un piccolo uomo - ha proseguito -, molto piccolo». «Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti», ha replicato Fedez sui social, accusando Romano La Russa di essere venuto «a fare un comizio a un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda».

«Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione», ha detto il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. E il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi, ha precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale». ●





Polemica fra il rapper e l'assessore lombardo in piazza Duomo a Milano

Scontro Fedez-Romano La Russa a un evento per donare sangue

Il cantante all'amministratore: «Imbucato». La replica: «Omuncolo»

MILANO

Doveva essere una mattinata dedicata al sociale e alla promozione della donazione del sangue, ma l'evento organizzato in piazza Duomo a Milano verrà ricordato soprattutto per la polemica scoppiata tra Fedez e l'assessore lombardo Romano La Russa. Proprio l'organizzazione dell'evento è stato il tema su cui si sono scontrati i due, con il rapper che ha sostanzialmente dato degli imbucati a La Russa e all'altra assessore regionale presente, Elena Lucchini, ed è poi stato definito «un omuncolo» dal fratello del presidente del Senato.

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per emorragie dovute a due ulcere intestinali, Fedez aveva ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali «oggi non sarei qui», decidendo di impegnarsi per aiutare l'Avis. E quindi ha organizzato con la sua Fondazione e il Civis, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento "Dona il sangue, salva la vita" per trasformare piazza Duomo in un «villaggio del donatore» con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani.

Ma oltre agli assessori comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi, sono arrivati anche quelli regionali Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha lasciato la zona dove si stavano tenendo i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile

per la donazione di sangue: «Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con Avis e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini». Quindi la Regione si è imbucata? gli hanno chiesto i giornalisti. «Fate voi», ha risposto il rapper.

Immediata la replica di La Russa: «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di omuncoli». L'assessore ha aggiunto che «è meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio in qualche modo, ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Io non l'ho neanche visto andare via ma, se è così, confermo

che è un piccolo uomo - ha proseguito -, molto piccolo». «Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti», ha replicato Fedez sui social, accusando Romano La Russa di essere venuto «a fare un comizio a un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda».

«Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione», ha detto il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. E il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi, ha precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale».

L'iniziativa promossa dalla Fondazione Fedez con Civis (Coordinamento dei volontari italiani del sangue)

GAZZETTA DEL SUD - MESSINA

Data: 19.11.2023

Pag.: 4

Size: 382 cm2

AVE: € 22156.00

Tiratura:
Diffusione: 6842
Lettori:



Romano La Russa e Fedez Il cantante ha contestato la presenza di politici a un evento non promosso con il loro aiuto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 19.11.2023 Pag.: 4
 Size: 375 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 12744
 Lettori:



Polemica fra il rapper e l'assessore lombardo in piazza Duomo a Milano

Scontro Fedez-Romano La Russa a un evento per donare sangue

Il cantante all'amministratore: «Imbucato». La replica: «Omuncolo»

Doveva essere una mattinata dedicata al sociale e alla promozione della donazione del sangue, ma l'evento organizzato in piazza Duomo a Milano verrà ricordato soprattutto per la polemica scoppiata tra Fedez e l'assessore lombardo Romano La Russa. Proprio l'organizzazione dell'evento è stato il tema su cui si sono scontrati i due, con il rapper che ha sostanzialmente dato degli imbucati a La Russa e all'altra assessore regionale presente, Elena Lucchini, ed è poi stato definito «un omuncolo» dal fratello del presidente del Senato.

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per emorragie dovute a due ulcere intestinali, Fedez aveva ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali «oggi non sarei qui», decidendo di impegnarsi per aiutare l'Avis. E quindi ha organizzato con la sua Fondazione e il Civis, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento "Dona il sangue, salva la vita" per trasformare piazza Duomo in un «villaggio del donatore» con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani.

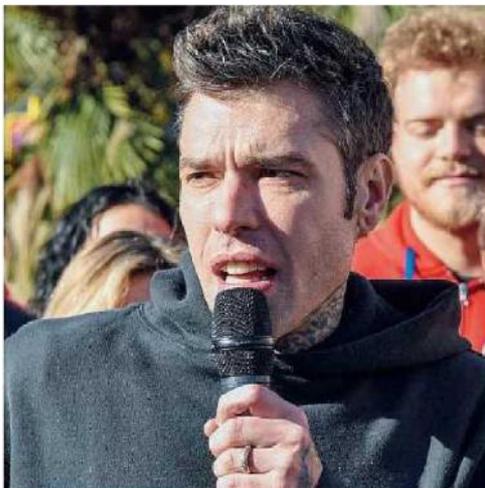
Ma oltre agli assessori comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi, sono arrivati anche quelli regionali Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha lasciato la zona dove si stavano tenendo i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile per la donazione di sangue: «Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con Avis e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini». Quindi la Regione si è imbucata? gli hanno chiesto i giornalisti. «Fate voi», ha risposto il rapper.

Immediata la replica di La Russa: «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di omuncoli». L'assessore ha aggiunto che «è meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio in qualche modo, ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Io non l'ho neanche visto andare via ma, se è così, confermo

che è un piccolo uomo - ha proseguito -, molto piccolo». «Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti», ha replicato Fedez sui social, accusando Romano La Russa di essere venuto «a fare un comizio a un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda».

«Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione», ha detto il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. E il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi, ha precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale».

L'iniziativa promossa dalla Fondazione Fedez con Civis (Coordinamento dei volontari italiani del sangue)



Romano La Russa e Fedez Il cantante ha contestato la presenza di politici a un evento non promosso con il loro aiuto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'iniziativa

“Donate sangue” i volontari in Duomo con Fedez

«Io l'ho vissuto sulla mia pelle quanto è importante avere in reparto le sacche di sangue a disposizione». È tutto in questa frase, pronunciata da Fedez, il senso della giornata “Dona il sangue, dona la vita” che si è svolta in Duomo: in piazza, per l'evento organizzato dalla Fondazione creata dal rapper con **Avis**, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, si sono ritrovati decine di volontari per “reclutare” nuovi donatori.

di **Alessandra Corica** ● a pagina 4

L'iniziativa

Effetto Fedez alla giornata **Avis** per reclutare nuovi donatori

– **alessandra corica**

«Io l'ho vissuto sulla mia pelle quanto è importante avere in reparto le sacche di sangue a disposizione». È tutto in questa frase, pronunciata ieri mattina da Fedez, il senso della giornata “Dona il sangue, dona la vita” che si è svolta ieri in Duomo: in piazza, grazie all'evento organizzato dalla Fondazione creata dal rapper insieme con **Avis**, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, si sono ritrovati decine di volontari per “reclutare” nuovi possibili donatori, tramite un Qrcode che, inquadrato, permette di registrarsi sul sito dell'**Avis**. L'associazione nei prossimi giorni contatterà tutti coloro che hanno fatto la procedura, per avviare le verifiche e vedere se possono diventare, anche loro, donatori, e aggiungersi ai 300 mila lombardi che già oggi, con regolarità, contribuiscono

ad alimentare la riserva di sacche che per molti è, appunto, vita.

La giornata è stata voluta e organizzata da Fedez a poco più di un mese dalle dimissioni dal Fatebenefratelli, dove a inizio ottobre è stato ricoverato per un'emorragia interna che ha richiesto sia un intervento sia due trasfusioni. Una brutta avventura, dopo quella dell'anno scorso quando in primavera Fedez è stato operato al San Raffaele per l'asportazione di un tumore al pancreas: di qui, l'impegno del giudice di *X Factor* per la donazione, che ha

consentito ai canali social di **Avis** di avere nelle ultime settimane un boom di contatti mai visto. Dopo l'appello a donare di Fedez, infatti, in una settimana le visite alla pagina Instagram di **Avis** nazionale sono au-

mentate di oltre il 130 per cento, e del 350 quelle di **Avis** Lombardia.

Non è l'unica causa nella quale il cantante di Rozzano è impegnato: ieri ha ribadito di essere ancora in attesa, dal ministero della Salute, dello sblocco del bonus psicologo, a favore del quale ha raccolto oltre 350 mila firme: «Schillaci ha detto che avrebbe sbloccato i decreti attuativi, lo aspettiamo», la polemica del rapper. Che è stato protagonista di un botta e risposta anche con l'assessore regionale Romano La Russa: mentre interveniva durante la giornata, il rapper si è allontanato. Un caso? «No, questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, **Avis** e il Comune. Io il signor La Russa non l'ho mai visto», la risposta polemica di Fedez. Che ha fatto sbotta-

Data: 19.11.2023 Pag.: 1,4
Size: 297 cm2 AVE: € 12771.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



re il fratello del presidente del Senato: «È un piccolo uomo».



◀ **Rapper**
Fedez tra i volontari dell'**Avis** nella giornata di ieri in piazza Duomo per reclutare nuovi donatori tra le centinaia di fan

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Addio a Nava, fondatore di **Avis** Isola

Bonate Sopra

Si è spento domenica a 59 anni. Organista e attivo nella compagnia «Ars et labor», oggi l'ultimo saluto

È giunta imprevista e dolorosa nel pomeriggio di domenica la notizia della morte di Adriano Nava, ex presidente **Avis** di Bonate Sopra (dal 1996 al 2009), fondatore e presidente di **Avis** Isola e consigliere provinciale **Avis**. Aveva 59 anni compiuti il 6 novembre e lottava contro un male incurabile da due anni, nel giro di una settimana le sue condizioni sono rapidamente peggiorate.

Adriano Nava era una persona molto conosciuta nel territorio dell'Isola per essere stato il fondatore delle due zone, **Avis** Isola 1 e **Avis** Isola 2, assumendo da subito la presidenza di **Avis** Isola 1 (che comprendeva 17 comuni del territorio dell'Isola Bergamasca)



Adriano Nava

per diversi anni, in contemporanea all'incarico di consigliere provinciale dell'**Avis**.

«È stato una importante risorsa per l'**Avis** provinciale e persona di grande affidamento durante la mia presidenza all'**Avis** provinciale. - Fa sapere Oscar Bianchi, attuale presidente **Avis** Regionale. Lombar-

dia. - Le sue opinioni erano sempre ascoltate. È stato molto attivo come rappresentante **Avis** sul territorio dell'Isola, prolifico di iniziative e punto di riferimento. Era attento ad ogni dettaglio e rispettoso delle opinioni altrui; cercava sempre di trovare il giusto compromesso, mettendo serenità tra le persone».

L'attuale presidente dell'**Avis** provinciale, Artemio Trapattoni, fa sapere che ha conosciuto Adriano Nava 14 anni fa e svolto due mandati come consiglieri provinciali **Avis**: «Era una persona modesta, umile, preciso e meticoloso. Svolgeva il suo incarico con amore e passione: era sempre propositivo».

Anche Gaudenzio Previtali, attuale presidente dell'**Avis** Isola 1, lo ricorda come persona attiva e impegnato in tante iniziative per promuovere l'**Avis** sul territorio dell'Isola: «Mi ha insegnato molte cose e

se oggi sono vice presidente provinciale dell'**Avis** lo devo ai suoi insegnamenti», conclude Previtali. Molte le manifestazioni di stima e condoglianze alla famiglia, alla moglie Fabiola Cordoni e ai figli Federico e Michela, da parte di molte persone che l'hanno conosciuto ed apprezzato, tra cui l'attuale presidente **Avis** di Bonate Sopra, Mauro Boroni.

Adriano Nava aveva assunto la presidenza **Avis** dopo la morte del padre Mario, che è stato presidente per decenni fino al 1996. Era persona attiva nella sua comunità facendo parte della compagnia teatrale locale «Ars et labor», è stato l'organista ufficiale da decenni, e lo era tuttora, della parrocchia di Bonate Sopra (dava anche lezioni di piano) e uno sportivo: amava andare in bicicletta. I funerali verranno celebrati oggi alle 15 direttamente nella parrocchiale di Bonate Sopra.

Angelo Monzani



Albosaggia-Ponchiera per l'Avis Un aiuto dal calcio femminile

Volontariato

La sezione provinciale ha organizzato a Sondrio un corso di formazione. Presenti anche le atlete

«Prendersi cura degli altri, come volontari, ci permette di crescere anche come persone e di trasferire le competenze e le capacità acquisite sul campo, nella vita di tutti i giorni, per migliorarla e migliorarci. Si tratta solo di essere consapevoli di questo aspetto e ci hanno aiutato molto le professioniste di Lifeed che hanno tenuto un corso ad hoc, tutto per noi».

A sottolinearlo è **Andrea Bergomi**, di Lanzada, consigliere con delega alla comunicazione e alla formazione dell'Avis provinciale di Sondrio, in riferimento al corso di formazione straordinario tenutosi nel capoluogo, in tandem con la firma del protocollo d'intesa fra Avis stessa e la dirigenza dell'Albosaggia-Ponchiera, l'unica

squadra femminile di calcio a 11 della provincia di Sondrio.

«Infatti al corso erano presenti anche le 15 ragazze dell'Albosaggia-Ponchiera - dice **Andrea Bergomi** -, squadra con la quale è nata una collaborazione

che le vedrà impegnate nel portare il messaggio di Avis sui campi di gioco dove sarà sempre presente un nostro striscione. Parliamo di stili di vita sani e parliamo del dono del sangue e del plasma, di cui c'è sempre grande bisogno».

Quanto al corso, si è tenuto sabato pomeriggio al Centro di formazione professionale di Sondrio, con due relatrici d'eccezione, **Chiara Bacilieri** e **Benedetta Di Cesare**, di Lifeed, le quali hanno guidato i presenti alla scoperta di conoscen-

ze acquisite come volontari o nella loro vita professionale di cui non avevano compreso il potenziale. Quanto sono utili, cioè, e quanto ritornino, in tutti gli altri contesti di vita.

«Ci hanno fatto riflettere su come l'esperienza di volontariato permei tutta la nostra vita, la nostra persona, lasciando segni di cui non siamo neppure consapevoli - dice **Bergomi** -. Per tutti i presenti, circa 50 persone, è stato motivo di stupore capacitarsi di quanto fossero concrete le risultanze del corso di formazione e di quanto il volontariato, poi, alla fine, permei tutta la nostra vita. Per questo siamo grati a Lifeed per il contributo dato e non vediamo l'ora di condividere questa esperienza e la piattaforma offertaci da

Lifeed con tutti coloro che si prendono cura degli altri, a partire dai più di 8 mila donatori della nostra provincia». Fra i partecipanti alla giornata formativa, anche **Oscar Bianchi**, presidente regionale Avis, **Eros Rodigari**, presidente dell'Avis provinciale di Sondrio, e i suoi colleghi di Brescia, Lecco e Pavia. Presenti anche alcuni volontari della Croce Rossa di Sondrio. L'iniziativa si inseriva nel nutrito programma dell'Ottobre in rosa 2023 dell'Ats della Montagna. **E. Del.**

■ Sul campo di gioco gli striscioni per sensibilizzare alle donazioni



I partecipanti al corso dell'Avis e dirigenza dell'Albosaggia-Ponchiera

Chiara Ferragni dona il sangue: «Fatelo anche voi, può aiutare molte persone»

lettera43.it/chiara-ferragni-dona-sangue-avis-fedez

02/11/23



Spettacolo

Redazione



L'imprenditrice si è aggiunta all'appello lanciato dal marito Fedez sull'importanza delle donazioni: «Si pensa sempre che gli ospedali abbiano tantissimo sangue a disposizione ma non è così».

Chiara Ferragni si è aggiunta all'appello sull'importanza di donare il sangue lanciato dal marito **Fedez** a inizio ottobre dopo essere stato dimesso dal ricovero al Fatebenefratelli durante il quale ha subito diverse trasfusioni.

Ferragni: «Una donazione può aiutare minimo tre persone»

«Oggi ho fatto la mia **prima donazione** di sangue, volevo farlo da tanto ed è stato molto bello», ha scritto su Instagram Ferragni, invitando i suoi follower a fare altrettanto. «Si pensa sempre che gli ospedali abbiamo tantissimo sangue a disposizione ma non è così. C'è sempre bisogno di sangue e **una donazione** può aiutare minino **tre persone**, oltre a sostenere la **ricerca**». Inoltre, «donare sangue ha dei vantaggi anche verso il donatore: a ogni donazione vengono fatti diversi **screening** di medicina preventiva». L'influencer ha anche ringraziato tutti i donatori «per aver salvato la vita di migliaia di persone, compresa quella di mio marito».

L'effetto degli appelli social sull'Avis Lombardia

Il presidente dell'Avis Lombardia, **Oscar Bianchi**, a inizio ottobre aveva dichiarato che gli appelli lanciati da Fedez «hanno avuto dei riscontri immediati sui nostri **canali social**, che già oggi registrano numeri con trend positivi sia in termini di visualizzazioni che di nuovi follower». Un'iniziativa, ha spiegato Bianchi, che «per noi di Avis è di primaria importanza per l'attività di **sensibilizzazione** alla donazione che portiamo avanti quotidianamente in modo particolare sulla fascia tra i **18 e i 35 anni**».

Donatori di sangue: in Lombardia un quarto del totale nazionale

rainews.it/tgr/lombardia/video/2023/11/donatori-sangue-avis-lombardia-fedez-7c52c594-3fc4-4602-b05b-a8b20115041d.html

Laura Troja



Nella sede provinciale **Avis** di Bergamo le porte aprono alle sette e mezza del mattino, dopo le visite si passa alle postazioni del prelievo. Qui ogni giorno si raccolgono un centinaio di sacche di sangue e 50 di plasma. A differenza di altri paesi, sottolinea Oscar Bianchi, presidente **Avis** Lombardia, in Italia il donatore non viene pagato, è esclusivamente una scelta volontaria. La Lombardia raccoglie 460mila sacche di sangue l'anno, non è invece autosufficiente per il plasma. In questo caso il prelievo dura un'ora anziché 15 minuti perché il sangue viene filtrato dal un macchinario speciale ma non c'è alcuna differenza per chi dona. **Avis** da poco ha ottenuto un aggiornamento dei fondi versati dalla Regione, le tariffe erano ferme dal 2016. Con l'appello di Fedez, che dopo due trasfusioni ha ringraziato i donatori si è registrata un'impennata: quasi dieci volte le richieste che arrivano in un normale weekend all'**Avis** regionale. Sabato 18 novembre è già pronto un nuovo evento con Fedez in piazza Duomo a Milano dedicato ai più giovani.



HOME NEWS ▾ APPROFONDIMENTI ▾ AGENDA ASSOCIAZIONI REGOLE ▾ STORIE MULTIMEDIA ▾

GLOSSARIO **DAMATE** ▾

Donatori di sangue: in Lombardia un quarto del totale nazionale

10 NOVEMBRE 2023

ATTUALITÀ



Nella sede provinciale **Avis** di Bergamo le porte aprono alle sette e mezza del mattino, dopo le visite si passa alle postazioni del prelievo. Qui ogni giorno si raccolgono un centinaio di sacche di sangue e 50 di plasma. A differenza di altri paesi, sottolinea Oscar Bianchi, presidente **Avis** Lombardia, in Italia il donatore non viene pagato, è

esclusivamente una scelta volontaria.

[LEGGI la notizia su rainews.it](#)



< **PRECEDENTE**

Chi Siamo | Pubblicità | Contattaci | Privacy | Copyright



A cura di **typimedia**

Fedez scende in piazza a Milano per le donazioni di sangue: maxi evento in Duomo

 tuttonotizie.net/2023/11/14/fedez-scende-in-piazza-a-milano-per-le-donazioni-di-sangue-maxi-evento-in-duomo/

Mostra tutti gli articoli di Maurizio Barra

14 Novembre 2023



Tempo di lettura: 2 minuti

Ultimo aggiornamento 14 Novembre, 2023, 20:56:14 di [Maurizio Barra](#)



**Inquadra il qr code col con la fotocamera
e collegati al canale Whatsapp di Tgcom24**

Tgcom24

Fedez insomma mantiene la promessa fatta dopo le sue dimissioni dal Fatebenefratelli di Milano, un mese fa, dove era stato ricoverato per otto giorni e sottoposto ad un intervento d'urgenza per due ulcere emorragiche.

“Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue”, aveva detto uscendo dall'ospedale: “Cercherò in qualche modo di far accendere un riflettore su questo, perché senza i donatori di oggi non sarei qui”. E ci è riuscito: i riflettori si sono accesi e sembra che il rapper non abbia alcuna intenzione di spegnerli.

Effetto Fedez

È il cosiddetto “effetto Fedez”. Dopo l'appello all'uscita dell'ospedale, rilanciato dall'influencer anche sui social, l'**Avis** Lombardia ha parlato di centinaia di persone che si sono messe in fila a donare sangue il giorno stesso. “Praticamente” aveva spiegato Oscar Bianchi, il presidente di **Avis** Lombardia: “dieci volte tanto una normale domenica e i giorni precedenti”. E che si tratti di effetto Fedez lo dimostrerebbe anche l'età media delle persone giunte a donare: “tra i 18 e i 35 anni”, come ha spiegato Bianchi.

L'appello via social

“Sono molto felice di essere tornato a casa”, aveva detto sui social Fedez dopo gli otto giorni di ricovero: “Voglio ribadire i ringraziamenti a tutto lo staff medico e infermieristico del Fatebenefratelli (di Milano, ndr)”, ha aggiunto. Il rapper, che in ospedale ha subito delle trasfusioni che, come ha spiegato, gli hanno salvato la vita, ha ringraziato anche l'**Avis** (associazione Volontari Italiani del Sangue) che in questi giorni “mi ha lanciato un bellissimo appello – ha detto – a cui rispondo in modo positivo. In queste settimane cercheremo di capire cosa fare per far comprendere l'importanza di donare il sangue”.

Quanto sangue viene donato in Italia e chi dona?

Il maxi evento di sabato 18 novembre rientra in questo impegno preso dal rapper e della sua Fondazione a fianco dell'**Avis**.

L'iniziativa punta a sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni che, sulla base dei recenti dati nazionali, sono sempre meno propense a donare.

“Sarà un evento per sensibilizzare sulla donazione e anche per raccogliere sangue. Ci sarò anch'io”, ha spiegato Fedez nelle sua Instagram stories: “Sarà presente un'autoemoteca per far sì che si possa donare il sangue. Potranno farlo i donatori iscritti all'**Avis** di Milano che fino a venerdì si prenoteranno contattando l'**Avis** via mail o telefonicamente, ma anche chi non è ancora donatore”.

L'evento Dona il sangue

Il rapper che ha definito l'evento "una figata che mi gasa", ha spiegato come per tutta la mattina verrà distribuito materiale informativo sulla donazione di sangue e plasma ribadendo: "Sapete quanto mi stia a cuore questo tema. Senza donatori io oggi non sarei qui ad abbracciare i miei figli".

[source](#)

La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie!

No votes yet.

Please wait...

BREAKING NEWS Jorginho in Nazionale: 'Ecco i nuovi dirigenti dell'Italia, nessun paragone tra Mancini e Spalletti. Sui rigori...' - 7 minutes ago Ecco i sette nuov



- PAGINA INIZIALE NUOVO SPORT AFFARE LOCAL TRENDS TECNOLOGIA INTERNAZIONALE CORONAVIRUS SALUTE DIVERTIMENTO FILM MUSICA TV LIBRI ARTE CELEBRITA

Italy 24 Press Italian > Nuovo

Fedez scende in piazza Duomo a Milano per la donazione del sangue - .

NUOVO Eugene Nuovo 42 minutes ago REPORT



Fedez scende in piazza Duomo a Milano per la donazione del sangue - .

Tgcom24

TRENDING NOW



Milly Carlucci, il triste divorzio dal marito: purtroppo è successo davvero

11 months ago



ecco quali auto possono già utilizzarla - .

AFFARE

9 months ago



Adriano Celentano, malattia e ricovero d'urgenza: ecco come sta

CELEBRITA

7 months ago



ecco chi è la sua ragazza - .

TRENDS

5 months ago



Come pulire velocemente le bottiglie di olio, un metodo efficace e infallibile - .

INTERNAZIONALE

3 months ago

FEDEZ SCENDE IN PIAZZA DUOMO A MILANO PER LA DONAZIONE DEL SANGUE

Fedez mantiene insomma la promessa fatta dopo le dimissioni dall'ospedale Fatebenefratelli di Milano, dove era ricoverato da otto giorni e dove era stato operato d'urgenza per due ulcere emorragiche. "Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue", ha detto uscendo dall'ospedale: "Cercherò in qualche modo di puntare i riflettori su questo, perché senza i donatori di oggi non avrei essere qui". E ci è riuscito: i riflettori si sono accesi e sembra che Fedez non abbia intenzione di spegnerli.

Effetto Fedez

È il cosiddetto "effetto Fedez". Dopo l'appello a lasciare l'ospedale, rilanciato dall'influencer anche su [Avis Lombardia](#) ha parlato di centinaia di persone che nello stesso giorno si sono messe in fila per donare sangue. "In pratica" ha spiegato Oscar Bianchi, presidente di [Avis Lombardia](#): "dieci volte tanto rispetto normale domenica e ai giorni che la precedono". E che si tratti di un effetto Fedez lo dimostra anche la media delle persone che sono venute a donare: "tra i 18 e i 35 anni", come ha spiegato Bianchi.

L'appello via social

"Sono molto felice di essere tornato a casa", ha detto Fedez sui social dopo gli otto giorni di ricovero a ribadire il mio ringraziamento a tutto il personale medico e infermieristico del Fatebenefratelli (a Milano ha aggiunto). Il rapper, sottoposto in ospedale a una trasfusione che, come ha spiegato, gli ha salvato la vita, ha ringraziato anche l'[Avis](#) (associazione Volontari Italiani Sangue) che nei giorni scorsi "mi ha lanciato il bellissimo appello – ha detto – al quale rispondo positivamente. In queste settimane cercheremo di capire come fare per far comprendere l'importanza di donare il sangue".

Quanto sangue viene donato in Italia e chi dona

Il maxi evento di sabato 18 novembre si inserisce in questo impegno del rapper e della sua Fondazione al fianco di [Avis](#).

L'iniziativa mira a sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni che, sulla base dei recenti dati nazionali, sempre meno propense a donare.

"Sarà un evento per sensibilizzare sulla donazione e anche per raccogliere il sangue. Ci sarò anch'io", ha spiegato Fedez nelle sue storie Instagram: "Ci sarà una banca del sangue per garantire che il sangue possa essere donato. I donatori registrati potranno farlo presso l'[Avis](#) di Milano prenotabile fino a venerdì con [Avis](#) via email o telefonicamente, ma anche chi non è ancora donatore".

L'evento Donazione di sangue

Il rapper, che ha definito l'evento "bello che mi emoziona", ha spiegato come nel corso della mattinata ha distribuito materiale informativo sulla donazione di sangue e plasma, ribadendo: "Sapete quanto mi sta a cuore questo argomento. Senza donatori oggi non sarei qui ad abbracciare i miei figli".

« PREV

Terremoto Marche di magnitudo 4.0 in provincia di Fermo, avvertito ad Ancona, Pesaro, Macerata, Civitanova e Ascoli –

NEXT »

USA, inflazione sorprende a ottobre, aiuta la Fed

–

RELATED POSTS



scoperta una nuova chiave con la quale il virus entra nelle cellule umane –

CORONAVIRUS

a day ago



Vino, ecco le 131 migliori cantine d'Italia per Wine Spectator –

LOCAL

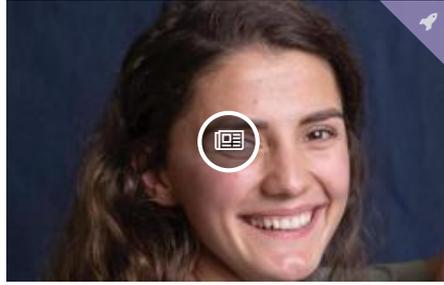
a day ago

FEDEZ SCENDE IN PIAZZA DUOMO A MILANO PER LA DONAZIONE DEL SANGUE .



si ritira dopo 3 partite, vince Rune. Che succede ora - .

2 minutes ago



Pieve di Soligo, ragazza morta bloccata in una macchina a Bocon - .

2 minutes ago



Nessuno può fermare Vittorio Bonifacio - .

2 minutes ago



Jorginho in Nazionale: 'Ecco i nuovi dirigenti dell'Italia, nessun paragone tra Mancini e Spalletti. Sui rigori...'

7 minutes ago

0 comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

- ACCUEIL
- ARCHIVE
- PRIVACY POLICY
- CONTACT US



Vino, ecco le 131 migliori cantine d'Italia per Wine Spectator - .

a day ago



I collant sono tornati come tendenza della moda inverno 2023 - .

SALUTE
about 16 hours ago



Esselunga apre l'enoteca online. Più di 1.400 etichette - .

AFFARE
about 14 hours ago

NEWSLETTER

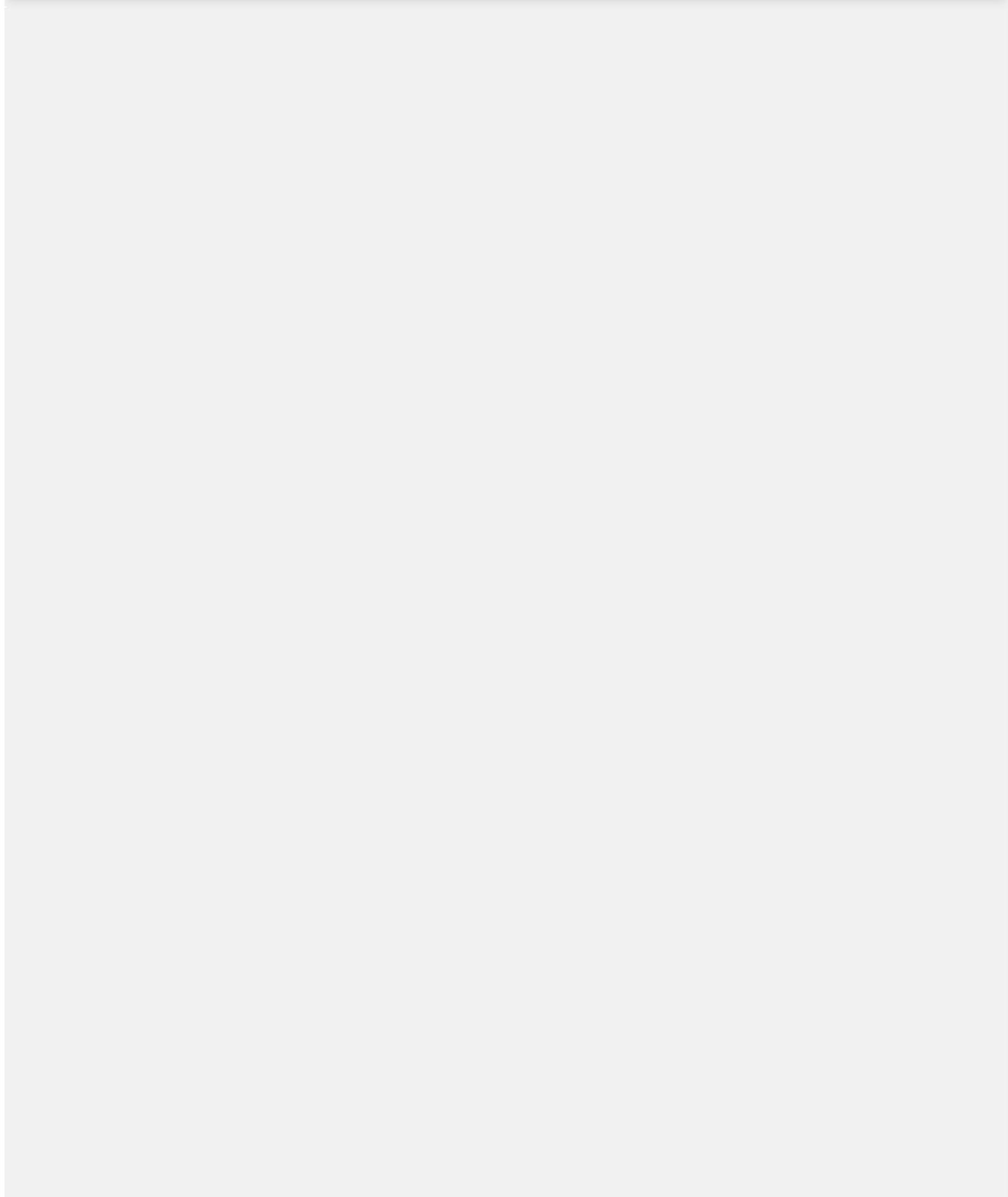
Subscribe to the newsletter to get the latest news

Type your Email

Subscribe

FEDEZ SCENDE IN PIAZZA DUOMO A MILANO PER LA DONAZIONE DEL SANGUE .

2023 ©



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Fedez scende in piazza a Milano per le donazioni di sangue: maxi evento in Duomo

tristemondo.it/fedez-scende-in-piazza-a-milano-per-le-donazioni-di-sangue-maxi-evento-in-duomo/



Fedez scende in piazza a Milano per le donazioni di sangue: maxi evento in Duomo



Fedez insomma mantiene la promessa fatta dopo le sue dimissioni dal Fatebenefratelli di Milano, un mese fa, dove era stato ricoverato per otto giorni e sottoposto ad un intervento d'urgenza per due ulcere emorragiche.

“Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue”, aveva detto uscendo dall'ospedale: “Cercherò in qualche modo di far accendere un riflettore su questo, perché senza i donatori di oggi non sarei qui”. E ci è riuscito: i riflettori si sono accesi e sembra che il rapper non abbia alcuna intenzione di spegnerli.

Effetto Fedez È il cosiddetto “effetto Fedez”. Dopo l'appello all'uscita dell'ospedale, rilanciato dall'influencer anche sui social, l'**Avis Lombardia** ha parlato di centinaia di...

[Leggi su www.tgcom24.mediaset.it](http://www.tgcom24.mediaset.it)

Cosa ne pensi?

+1

0

+1

0

+1

0

+1

0

+1

0

+1

0

+1

0

“Provvedere – Generare Autonomia”, il 20 novembre il quarto seminario del ciclo “Cura è la nostra cultura” di Avis Comunale Bergamo e Brescia

bergamonews.it/2023/11/15/provvedere-generare-autonomia-il-20-novembre-il-quarto-seminario-del-ciclo-cura-e-la-nostra-cultura-di-avis-comunale-bergamo-e-brescia/648276/

15 novembre 2023

 Generico novembre 2023

Il complicato percorso verso l'autonomia e l'attenzione a chi è più fragile affinché, attraverso piccole conquiste, raggiunga a poco a poco il piccolo-grande obiettivo di riuscire a governare la propria quotidianità e le relazioni con il mondo. Questi i temi al centro di “**Provvedere – Generare autonomia**”, quarto seminario del ciclo “**Cura è la nostra cultura**”, ideato e promosso da **Avis Comunale Bergamo** nell'anno in cui le città di Bergamo e Brescia vantano il titolo di **Capitale Italiana della Cultura**. Il seminario si terrà **lunedì 20 novembre** nella sala convegni di **Avis Bergamo in via Leonardo Da Vinci, 4**, Bergamo, **dalle 18 alle 20**.

Avis significa cultura: in primo luogo, **cultura del dono** di sangue, plasma e derivati; ma, più in generale, “**cultura della cura**”, che rappresenta al meglio l'insieme di valori in cui i volontari avisini credono e si riconoscono. Questo il senso del ciclo di seminari promosso in occasione di **BGBS2023** che, con l'incontro del 20 novembre, intende dare un'ulteriore opportunità per **ascoltare testimonianze** di chi quotidianamente si occupa di “**provvedere all'altro**” con l'obiettivo di “generare autonomia”. Al microfono si alterneranno infatti la dottoressa **Manuela Zaltieri**, assistente sociale specialista in **Ats Bergamo** con incarico di coordinatore sociosanitario nel Dipartimento PIPSS (Programmazione Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), **don Davide Rota**, direttore della **Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo**, e **Alessandra Bignamini**, presidente dell'associazione **DinAmico Odv**.

Manuela Zaltieri per Ats Bergamo si occupa, tra i vari temi, di **soggetti fragili destinatari di misure di sostegno**, di **donne vittime di violenza**, di **salute mentale**, ma anche di conciliazione tra tempi “di vita” e tempi lavorativi; don Davide Rota guida in prima persona l'**accoglienza degli ultimi e dei migranti** al Patronato San Vincenzo; mentre Alessandra Bignamini con la sua associazione DinAmico promuove l'**attività motoria, ludica, culturale e artistica** mirata all'integrazione delle **persone diversamente abili**, ma non solo, in una logica di **piena inclusione**.

“La cura del prossimo sarà al centro di questo seminario: un valore che incarna in maniera forte lo spirito avisino della cultura del dono e che ha radici profonde nella società bergamasca e bresciana, dove istituzioni e volontariato, in particolare quello rivolto al

sostegno delle persone più fragili, vantano una collaborazione solida e sempre più stretta. Il verbo ‘provvedere’, cuore di questo incontro, racchiude un significato ricco di cura e aiuto concreto verso l’altro, di accompagnamento verso un’autonomia che, per molte persone, rappresenta davvero una grande conquista” dichiara **Paolo Comana**, presidente di **Avis Comunale Bergamo**.

L’evento, realizzato in collaborazione con l’Assessorato alle politiche sociali del **Comune di Bergamo**, gode del **patrocinio di Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia**, è **gratuito e aperto al pubblico** (su prenotazione) fino ad esaurimento dei posti. Oltre alla partecipazione in presenza – informazioni e prenotazioni sul sito www.avisbg.it –, potrà essere seguito **in streaming sul canale YouTube di Avis Bergamo** e sarà inoltre tradotto simultaneamente nella Lingua Italiana dei Segni LIS.

© Riproduzione riservata

Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità? [Abbonati!](#)

[Continua con Facebook](#)

commenta

Fedez scende in piazza per le donazioni di sangue: maxi evento in Duomo

donnaclick.it/attualita/fedez-evento-donazione-sangue-milano/

15 novembre 2023



di Redazione



[Sei su Telegram? Ti piacciono le nostre notizie? Segui il canale di DonnaClick! Iscriviti, cliccando qui!](#)

[UNISCITI](#)

Fedez non si ferma e continua la sua battaglia a favore della donazione del sangue, sensibilizzando soprattutto i più giovani. Dopo l'appello lanciato dal rapper subito dopo essere stato dimesso dall'ospedale Fatebenefratelli, dove era stato operato d'urgenza, sabato 18 novembre il cantante sarà in Piazza Duomo a Milano per un maxi evento dedicato alla donazione organizzato dalla Fondazione Fedez insieme a Civis, il coordinamento che riunisce le principali associazioni di volontari del sangue come Avis, Croce Rossa, Fidas e Fratres.

In piazza Duomo un “villaggio del donatore” con stand informativi

Davanti al Duomo verrà allestito un vero e proprio “villaggio del donatore” che, dalle 8.30 del mattino fino alle 16.30 del pomeriggio, accoglierà tutti coloro che vorranno informarsi sull'importanza di donare sangue e plasma. Ci saranno gli stand delle associazioni con volontari pronti a spiegare come donare e perché è un gesto fondamentale. Chi lo vorrà, potrà anche donare il sangue sul posto, previa prenotazione nei giorni precedenti l'evento.

La promessa mantenuta dal rapper dopo il boom di donazioni

Fedez manterrà così la promessa fatta quando, un mese fa, è stato dimesso dall'ospedale dopo un ricovero di otto giorni a causa di due ulcere emorragiche: “Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue – aveva detto -. Cercherò in qualche modo di far accendere un riflettore su questo, perché senza i donatori di oggi non sarei qui”. Detto fatto. I riflettori si sono accesi e il rapper sembra intenzionato a non spegnerli.

L'appello di Fedez dopo il ricovero ha portato a un boom di donazioni

L'iniziativa arriva dopo che, in seguito proprio all'appello di Fedez durante la degenza, si era creata una lunga fila di persone pronte a donare fuori dall'ospedale. Un boom di donazioni che l'Avis Lombardia ha definito senza precedenti, con un numero dieci volte superiore rispetto a una domenica normale. L'età media di chi si è presentato per donare va dai 18 ai 35 anni, proprio il target che solitamente è meno propenso. “Sono molto felice di essere tornato a casa – aveva scritto Fedez sui social dopo le dimissioni -. Voglio ribadire i ringraziamenti a tutto lo staff medico e infermieristico del Fatebenefratelli. L'Avis mi ha lanciato un bellissimo appello a cui rispondo in modo positivo. In queste settimane cercheremo di capire cosa fare per far comprendere l'importanza di donare il sangue”.

L'evento rientra nell'impegno preso dal rapper con la sua Fondazione

Ed ecco quindi l'evento di sabato, che rientra proprio in questo impegno preso dal rapper insieme alla sua Fondazione, per sensibilizzare soprattutto i giovani sull'importanza di un gesto semplice ma che può salvare una vita. "Sarà un evento per sensibilizzare sulla donazione e anche per raccogliere sangue – ha confermato Fedez -. Ci sarò anch'io e sarà presente un'autoemoteca per far sì che si possa donare il sangue". "Sapete quanto mi stia a cuore questo tema – ha aggiunto il rapper -. Senza donatori io oggi non sarei qui ad abbracciare i miei figli". (Foto Ansa)

Articoli correlati

Dalla stessa categoria

[Accedi all'area riservata](#)

Correlati Categoria

Giulia Cecchettin e Filippo Turetta, rilievi su alcune macchie di sangue

Redazione

La scomparsa dei due ex fidanzati ventiduenni, Giulia Cecchettin e Filippo Turetta, a Vigonovo (Venezia), continua a essere avvolta nel mistero. Dopo una lite sabato sera, i due giovani ingegneri in erba sono spariti nel nulla, lasciando dietro di sé solo domande senza risposte. La Lite nel Parcheggio e i Primi Allarmi Dopo la lite [...]

Panella e Cattelan aprono un fast food: dove e il menù

Redazione

Quintalino, il nuovo fast food destinato a fare parlare di sé a Milano, rappresenta un'inusuale fusione tra la genialità gastronomica di Francesco Panella, ristoratore erede de L'Antica Pesa e volto televisivo di Little Big Italy, e la visione artistica di Alessandro Cattelan. L'inaugurazione di questo "hamburger che parla italiano" è ormai alle porte, fissata per [...]

Fedez sabato ritorna in piazza Duomo a Milano per una buonissima causa

 frontedelblog.it/2023/11/15/fedez-sabato-ritorna-in-piazza-duomo-a-milano-per-una-buonissima-causa/

15 novembre 2023



Fedez quindi, per una buona causa, riscenderà in piazza a Milano, sabato 18 novembre, per continuare la sua opera di sensibilizzazione sulle donazioni di sangue, con un maxi evento aperto a tutti. La Fondazione sostenuta dal rapper e il Civis, ovvero il Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue che riunisce **Avis**, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, allestiranno davanti al Duomo un vero e proprio “villaggio del donatore”, che, dalla mattina alle 8.30 al pomeriggio 16.30, accoglierà chiunque voglia conoscere la realtà delle donazioni di sangue, incontrando le unità mobili delle quattro associazioni, con volontari disponibili per istruire sulle modalità e l’importanza di donare sangue e plasma.



E chi lo vorrà potrà contribuire anche sul posto per donare alle autoemoteche, previa prenotazione nei giorni precedenti. Il rapper insomma mantiene la promessa fatta dopo le sue dimissioni dal Fatebenefratelli di Milano, un mese fa, dove era stato ricoverato per otto giorni e sottoposto ad un intervento d'urgenza per due ulcere emorragiche. Ricordate? Così parlò Fedez dopo il ritorno a casa: *“Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue. Cercherò in qualche modo di far accendere un riflettore su questo, perché senza i donatori di oggi non sarei qui”*. Non va poi ignorato, il cosiddetto “effetto Fedez”. Di cosa stiamo parlando? Dopo l'appello all'uscita dell'ospedale, rilanciato dall'influencer anche sui social, l'**Avis** Lombardia ha parlato di centinaia di persone che si sono messe in fila a donare sangue il giorno stesso.

Stefano Mauri

Tag

Avis Chiara Ferragni Civis fedez milano Piazza Duomo

IL DECODER

HOME

NOTIZIE E RETROSCENA

LA MESCOLANZA

ATTIMO FUGGENTE



Fedez in prima linea per le donazioni di sangue: l'evento in piazza Duomo a Milano

15 Novembre 2023



Fedez scende in piazza a **Milano**, **sabato 18 novembre**, per continuare la sua opera di **sensibilizzazione sulle donazioni di sangue**, con un maxi evento aperto a tutti.

La Fondazione sostenuta dal rapper e il Cavis, ovvero il **Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue** che riunisce **Avis**, **Croce Rossa Italiana**, **Fidas** e **Fratres**, allestiranno davanti al Duomo un vero e proprio "villaggio del donatore", che, dalla mattina alle 8.30 al pomeriggio 16.30, accoglierà chiunque voglia conoscere la realtà delle donazioni di sangue, incontrando le unità mobili delle quattro associazioni, con volontari disponibili per istruire sulle modalità e l'importanza di donare sangue e plasma. E chi lo vorrà potrà contribuire anche sul posto per donare alle autoemoteche, previa prenotazione nei giorni precedenti.

Fedez insomma mantiene la promessa fatta dopo le sue dimissioni dal Fatebenefratelli di Milano, un mese fa, dove era stato ricoverato per otto giorni e sottoposto ad un intervento d'urgenza per due ulcere emorragiche. *"Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue"*, aveva detto uscendo dall'ospedale: *"Cercherò in qualche modo di far accendere un riflettore su questo, perché senza i donatori di oggi non sarei qui"*. E ci è riuscito: i riflettori si sono accesi e sembra che il rapper non abbia alcuna intenzione di spegnerli.

Cerca qui...



Save in New York City

15% off

Use promo code:
ret15
[Click here >](#)

AMERICAN EXPRESS

FEDEZ IN PRIMA LINEA PER LE DONAZIONI DI SANGUE: L'EVENTO IN PIAZZA DUOMO A MILANO

È il cosiddetto **"effetto Fedez"**. Dopo l'appello all'uscita dell'ospedale, rilanciato dall'influencer anche sui social, l'**Avis** Lombardia ha parlato di centinaia di persone che si sono messe in fila a donare sangue il giorno stesso. *"Praticamente"* aveva spiegato **Oscar Bianchi**, il presidente di **Avis Lombardia**: *"dieci volte tanto una normale domenica e i giorni precedenti"*. E che si tratti di effetto Fedez lo dimostrerebbe anche l'età media delle persone giunte a donare: *"tra i 18 e i 35 anni"*, come ha spiegato Bianchi.

"Sono molto felice di essere tornato a casa", aveva detto sui social Fedez dopo gli otto giorni di ricovero: *"Voglio ribadire i ringraziamenti a tutto lo staff medico e infermieristico del Fatebenefratelli (di Milano, ndr)"*, ha aggiunto. Il rapper, che in ospedale ha subito delle trasfusioni che, come ha spiegato, gli hanno salvato la vita, ha ringraziato anche l'**Avis** (associazione Volontari Italiani del Sangue) che in questi giorni *"mi ha lanciato un bellissimo appello – ha detto – a cui rispondo in modo positivo. In queste settimane cercheremo di capire cosa fare per far comprendere l'importanza di donare il sangue"*.

Il maxi evento di sabato 18 novembre rientra in questo impegno preso dal rapper e della sua Fondazione a fianco dell'**Avis**. L'iniziativa punta a sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni che, sulla base dei recenti dati nazionali, sono sempre meno propense a donare.

"Sarà un evento per sensibilizzare sulla donazione e anche per raccogliere sangue. Ci sarò anch'io", ha spiegato Fedez nelle sua Instagram stories: *"Sarà presente un'autoemoteca per far sì che si possa donare il sangue. Potranno farlo i donatori iscritti all'**Avis** di Milano che fino a venerdì si prenoteranno contattando l'**Avis** via mail o telefonicamente, ma anche chi non è ancora donatore"*. Il rapper che ha definito l'evento *"una figata che mi gasa"*, ha spiegato come per tutta la mattina verrà distribuito materiale informativo sulla donazione di sangue e plasma ribadendo: *"Sapete quanto mi stia a cuore questo tema. Senza donatori io oggi non sarei qui ad abbracciare i miei figli"*.



Home > News

Fedez scende in piazza per le donazioni di sangue: i dettagli dell'evento

A cura di [Greta Gangi](#) - Pubblicato il 15 novembre 2023



Organizzato da Fondazione Fedez e Civis l'evento a Milano punta a sensibilizzare il pubblico sul tema delle donazioni di sangue. L'evento si terrà il 18 novembre.



Fonte: Instagram @fedez

Fedez continua la sua campagna per sensibilizzare il pubblico sulle **donazioni di sangue** con un grande evento a **Milano** organizzato da Fondazione Fedez e Civis, aperto a tutti, il **18 novembre**.

Civis, il Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue che riunisce [Avis](#), Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, allestiranno insieme alla Fondazione Fedez davanti al **Duomo di Milano** un "villaggio del



News

Per Adelina Sejdini e per la sua lotta alla tratta delle migranti in Italia

FEDEZ SCENDE IN PIAZZA PER LE DONAZIONI DI SANGUE

donatore” il 18 novembre, che accoglierà i visitatori **dalle 8.30 fino alle 16.30**.

Il villaggio del donatore ospiterà chiunque sia interessato a conoscere la realtà sulle donazioni di sangue e a **informarsi sul tema**, incontrando le unità mobili di **Avis**, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, i cui volontari esporranno le modalità delle donazioni di **sangue** e plasma. Per chi vorrà farlo si potrà anche **donare sul posto alle autoemoteche**, munendosi di prenotazione nei giorni precedenti.

Fedez **mantiene la promessa** fatta dopo il ricovero al Fatebenefratelli di Milano, dove si è sottoposto a un intervento d’urgenza per **due ulcere emorragiche**. *“Volevo ringraziare soprattutto tutti i donatori di sangue”*, aveva detto il rapper uscendo dall’ospedale. *“Cercherò in qualche modo di far accendere un riflettore su questo, perché senza i donatori di oggi non sarei qui”*.



Vi raccomandiamo...

Fedez: "Due ulcere mi hanno causato un'emorragia interna. Ringrazio i medici"

Con il maxi evento a Milano insieme a Civis, Fedez riesce ancora una volta, usando i suoi canali pubblici, a **dare visibilità** a un tema a lui molto caro. Già dopo l’uscita di Fedez dall’ospedale l’**Avis** Lombardia, come ha riportato il rapper sui suoi canali social, ha parlato di **centinaia di persone che si sono messe in fila a donare sangue** il giorno stesso.

Oscar Bianchi, il presidente di **Avis** Lombardia, aveva parlato di un’affluenza di *“dieci volte tanto una normale domenica e i giorni precedenti”*. L’influenza di Fedez viene dimostrata anche dall’**età media delle persone** che hanno donato, **tra i 18 e i 35 anni**.

Fedez ha definito *“una figata che mi gasa”* l’evento a Milano del 18 novembre sui social, spiegando che per tutta la mattina davanti al Duomo verrà distribuito **materiale informativo sulla donazione di sangue e plasma** sottolineando quanto il tema gli stia a cuore. *“Senza donatori io oggi non sarei qui ad abbracciare i miei figli”*, ha ribadito.



News

"Non ci hanno interpellati": Letizia Lopez, sorella di una vittima del massacro del Circeo sulla serie



News

'Se mi tradisci, ti riempio di glitter': ma il nuovo trend TikTok ora è 'fuorilegge'



News

Il tributo di Matt LeBlanc e Courteney Cox a Matthew Perry

Seguici anche su Google News!

Entra nel nostro canale

Ti è stato utile?



Non ci sono ancora voti.



Condividi su Facebook



FEDEZ SCENDE IN PIAZZA PER LE DONAZIONI DI SANGUE



Greta Gangi

Vegetariana, amante dei libri, dello sport e di qualsiasi cosa sia vecchio di 500 anni o più.

[Suggerisci una correzione](#)

Cosa ne pensi?

Comment input area with a large text box and a submit button.



- NEWS
- BELLEZZA
- MAMMA
- MODA
- CUCINA
- SALUTE
- LIBRI
- FOTO & VIDEO
- SPICY
- [Pubblicità](#)
- [Redazione](#)
- [Lavora Con Noi](#)
- [Cookie Policy](#)
- [Privacy Policy](#)
- [Ownership & Funding](#)
- [Fact-Checking](#)
- [Corrections Policy](#)
- [Ethics Policy](#)

Roba da Donne è una testata registrata al Tribunale di Brescia n.11/217 del 14/08/2017. Editore Media Prime S.R.L. P.IVA 03399440985. © Copyright 2010-2023



Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti pubblicati su robadadonne.it sono rilasciati sotto Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License . Ulteriori permessi possono essere richiesti contattando info@robadaadonne.it .

AGGIORNA CONSENSO



HOT TOPICS GRANDE FRATELLO GOSSIP ITALIANO GOSSIP REALI ALEX SCHWAZER HARRY E MEGHAN NEWS DI OGGI

PERSONAGGI

Fedez, maxi evento in Piazza Duomo per le donazioni del sangue: tutti i dettagli

Fedez scende in Piazza Duomo per le donazioni di sangue con un maxi evento per incentivare la comunità del capoluogo meneghino a donare: ecco tutti i dettagli

Eleonora Galli | 15 Novembre 2023



Fot dinst gram @chiaraferragni



Tags: FEDEZ

In collaborazione con Civis (Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres), Fedez scende in Piazza Duomo per un maxi evento per incentivare l'informazione e le donazioni di sangue organizzando un vero e proprio villaggio del donatore in Piazza: tutti i visitatori avranno la possibilità di incontrare i

Ultime News



TELEVISIONE

Circeo, la sorella di Rosaria Lopez si scaglia contro la serie Rai: "Non è fantasia, è la nostra vita"

15 novembre 2023



TELEVISIONE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

FEDEZ, MAXI EVENTO IN PIAZZA DUOMO PER LE DONAZIONI DEL SANGUE: TUTTI I DETTAGLI

volontari di quattro associazioni e scoprire di più riguardo l'importanza di donare sangue e plasma. Inoltre chi vorrà potrà anche donare grazie alla presenza di hub con autoemoteche.

Fedez Piazza Duomo per sensibilizzazione sulla donazione del sangue

Fedez, dopo le [dimissioni dall'ospedale](#) a causa di due emorragie interne, continua con il suo intento e il suo compito di diffondere l'informazione sulle donazioni: lui stesso ha affermato come [due sacche di sangue gli abbiano salvato la vita](#), cosa che sta cercando di trasmettere sia attraverso i suoi social che attraverso delle iniziative locali, nelle quali ha coinvolto anche sua moglie Chiara Ferragni.

Ballando con le Stelle. Caprarica si

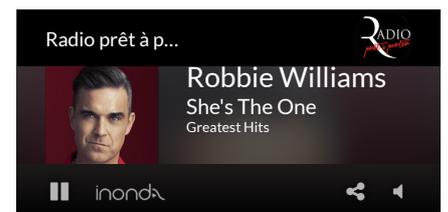


PERSONAGGI

Courtney Cox ricorda Matthew Perry con un video sui social: "Mi manchi ogni giorno"

🕒 15 novembre 2023

Ascoltaci



FEDEZ, MAXI EVENTO IN PIAZZA DUOMO PER LE DONAZIONI DEL SANGUE: TUTTI I DETTAGLI

fedez and chetempochefta
Original audio [View profile](#)

LA SALUTE MENTALE CI RIGUARDA TUTTI

View more on Instagram

887,996 likes
fedez

Sono due milioni i giovani che hanno problemi di salute mentale.

Per l'OMS il suicidio è la seconda causa di mortalità fra gli adolescenti.

Gli atti di autolesionismo fra i giovanissimi riportano dati preoccupantissimi.

E il governo lo sa, perché questi dati sono tutti in loro possesso.

Quindi la cosa più urgente che si può fare è: **NON** tagliare i fondi al bonus psicologi.

Il Governo sta per tagliare i fondi da 25 milioni di euro a 5 milioni di euro e questo significa sputare in faccia a milioni di persone che hanno bisogno di quel sostegno.

Oggi e domani e ancora ne parlerò, perché la salute mentale ci riguarda tutte e tutti.

View all 3,701 comments

Add a comment...

Top 3



TELEVISIONE

X Factor 2023, le pagelle del terzo Live: Dargen nel nostro cuore (9), Gaetano out (6)

10 novembre 2023



LIFESTYLE

Elisabetta Canalis, tutina completamente trasparente: la lingerie è il nuovo evening dress

10 novembre 2023



TELEVISIONE

Il naufragio della Rai: conduttori in fuga, flop di ascolti e lo stop di Pino Insegno. Ma per fortuna c'è 'o mar for

10 novembre 2023

FEDEZ, MAXI EVENTO IN PIAZZA DUOMO PER LE DONAZIONI DEL SANGUE: TUTTI I DETTAGLI

Fedez donare sangue: "Vogliamo raccogliere sangue per gli ospedali"

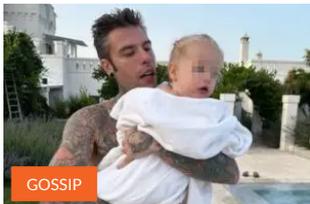
Sui social Fedez ha annunciato riguardo il suo evento: "Sarà un evento per sensibilizzare sulla donazione e anche per raccogliere sangue. Ci sarò anch'io. Sarà presente un'autoemoteca per far sì che si possa donare il sangue. Potranno farlo i donatori iscritti all'Avis di Milano che fino a venerdì si prenoteranno contattando l'Avis via mail o telefonicamente, ma anche chi non è ancora donatore".

E l'intervento di Fedez sembra che stia davvero funzionando: infatti, il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi ha affermato che nei giorni seguenti l'appello del rapper hanno avuto centinaia di nuove richieste per donare e a migliaia si sono recati nei centri Avis per poter donare a loro volta: "Praticamente, dieci volte tanto una normale domenica e i giorni precedenti".

Seguici



Articoli Correlati



Fedez gioca a tennis con Vittoria, ma lei non accetta la sconfitta: il video

🕒 10 novembre 2023



Fedez, il Ministro Schillaci risponde alla sua petizione: verrà varato il decreto attuativo per il Bonus Psicologo

🕒 9 novembre 2023



Emis Killa si scaglia contro Fedez: "È meglio che stai con gli influencer"

🕒 8 novembre 2023



Fedez attaccato da un hater sul concerto dei Green Day: il video



Vincenzo De Luca a Muschio Selvaggio: le sue reazioni



Fedez sotto attacco per il bonus psicologo. Crepet: il video

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

TENDENZE DI VIAGGIO



- HOME
- NEWS
- LUXURY TRAVEL
- LIFESTYLE
- BUDGET TRAVEL
- TREND IN THE CITY
- BEACH
- CONTATTACI



TREND IN THE CITY

Fedez a Piazza Duomo: evento sulle donazioni di sangue e il suo coinvolgimento

Published 43 minuti ago on 15 Novembre 2023
By Redazione Tendenzediviaggio



In collaborazione con Civis, Fedez ha organizzato un grande evento in Piazza Duomo per promuovere l'importanza della donazione del sangue. L'obiettivo è incentivare l'informazione e le donazioni, creando un vero e proprio villaggio del donatore dove i visitatori potranno incontrare i volontari di quattro associazioni e approfondire la tematica della donazione. Saranno presenti anche hub con automoteche per permettere alle persone di donare sul posto.

Indice dei contenuti

- [1. Fedez, un testimone d'eccezione](#)
- [2. Risposta positiva alla chiamata di Fedez](#)

Fedez, un testimone d'eccezione

Fedez, dopo aver vissuto personalmente l'esperienza di due emorragie interne e aver ricevuto due sacche di sangue che gli hanno salvato la vita, si è impegnato a diffondere l'importanza delle donazioni. Attraverso i suoi canali social e iniziative locali, ha coinvolto anche sua moglie Chiara Ferragni. L'obiettivo è sensibilizzare il pubblico e incoraggiare le donazioni.

Risposta positiva alla chiamata di Fedez

L'appello di Fedez ha ottenuto una risposta molto positiva. Infatti, il presidente di [Avis Lombardia](#), Oscar Bianchi, ha dichiarato che dopo l'annuncio del rapper hanno ricevuto centinaia di nuove richieste di donazione e migliaia di persone si sono recate nei centri [Avis](#) per donare. L'afflusso è stato dieci volte superiore rispetto a una normale domenica e ai giorni precedenti. L'impegno di Fedez sembra quindi avere un impatto significativo nella promozione della donazione del sangue.

RELATED TOPICS:

ULTIMI POST POPOLARI

- NEWS / 52 secondi ago
Carlos Sainz trionfa nel torneo di golf a Las Vegas e accidentalmente rompe il trofeo: dettagli e risultati
- TREND IN THE CITY / 53 secondi ago
Natale al Renaissance Tuscanly Il Cioeco Resort & Spa: Un Inverno di Lusso, Sapori e Benessere nei Cuori delle Colline Toscane
- NEWS / 2 minuti ago
Storie di chi è qui per sopravvivere: la fila per un pasto a Milano
- NEWS / 18 minuti ago
Urso: Il governo e la fiducia nei manager italiani, orgoglio Made in Italy
- BUDGET TRAVEL / 19 minuti ago
Avventure Innevate alle Pendici del Catinaccio: Hotel 5 Cyprianerhof Rivela il Programma Invernale Perfetto nelle Dolomiti

I Libri da non perdere!



RADIO ROMA

CANALE 14
www.radioroma.it

“Provvedere – Generare autonomia”: il 4° seminario del ciclo “Cura è la nostra Cultura” di Avis Comunale Bergamo

gazzettadellevalli.it/evento/provvedere-generare-autonomia-il-4-seminario-del-ciclo-cura-e-la-nostra-cultura-di-avis-comunale-bergamo/



Calendario

Quando:

20 novembre 2023@19:00–20:00 Europe/Rome Fuso orario

2023-11-20T19:00:00+01:00

2023-11-20T20:00:00+01:00

Il complicato percorso verso l'autonomia e l'attenzione a chi è più fragile affinché, attraverso piccole conquiste, raggiunga a poco a poco il piccolo-grande obiettivo di riuscire a governare la propria quotidianità e le relazioni con il mondo. Questi i temi al centro di “**Provvedere – Generare autonomia**”, quarto seminario del ciclo “**Cura è la nostra cultura**”, ideato e promosso da **Avis Comunale Bergamo** nell'anno in cui le città di Bergamo e Brescia vantano il titolo di **Capitale italiana della Cultura**. Il seminario si terrà **lunedì 20 novembre** nella sala convegni di **Avis Bergamo in via Leonardo Da Vinci, 4**, a Bergamo, **dalle 18 alle 20**.

Avis significa cultura: in primo luogo, **cultura del dono** di sangue, plasma e derivati; ma, più in generale, “**cultura della cura**”, che rappresenta al meglio l'insieme di valori in cui i volontari avisini credono e si riconoscono. Questo il senso del ciclo di seminari promosso in occasione di **BGBS2023** che, con l'incontro del 20 novembre, intende dare un'ulteriore opportunità per **ascoltare testimonianze** di chi quotidianamente si occupa di “**provvedere all'altro**” con l'obiettivo di “generare autonomia”. Al microfono si alterneranno infatti la dottoressa **Manuela Zaltieri**, assistente sociale specialista in **Ats Bergamo** con incarico di coordinatore sociosanitario nel Dipartimento PIPSS (Programmazione Integrazione delle

Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), **don Davide Rota**, direttore della **Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo**, e **Alessandra Bignamini**, presidente dell'associazione **DinAmico Odv**.

Manuela Zaltieri per Ats Bergamo si occupa, tra i vari temi, di **soggetti fragili destinatari di misure di sostegno**, di **donne vittime di violenza**, di **salute mentale**, ma anche di conciliazione tra tempi “di vita” e tempi lavorativi; don Davide Rota guida in prima persona l'**accoglienza degli ultimi e dei migranti** al Patronato San Vincenzo; mentre Alessandra Bignamini con la sua associazione DinAmico promuove l'**attività motoria, ludica, culturale e artistica** mirata all'integrazione delle **persone diversamente abili**, ma non solo, in una logica di **piena inclusione**.

“La cura del prossimo sarà al centro di questo seminario: un valore che incarna in maniera forte lo spirito avisino della cultura del dono e che ha radici profonde nella società bergamasca e bresciana, dove istituzioni e volontariato, in particolare quello rivolto al sostegno delle persone più fragili, vantano una collaborazione solida e sempre più stretta. Il verbo ‘provvedere’, cuore di questo incontro, racchiude un significato ricco di cura e aiuto concreto verso l’altro, di accompagnamento verso un’autonomia che, per molte persone, rappresenta davvero una grande conquista” dichiara **Paolo Comana**, presidente di **Avis Comunale Bergamo**.

L'evento, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali del **Comune di Bergamo**, gode del **patrocinio di Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia**, è **gratuito** e aperto al pubblico (su prenotazione) fino ad esaurimento dei posti. Oltre alla partecipazione in presenza – informazioni e prenotazioni sul sito www.avisbg.it –, potrà essere seguito **in streaming sul canale YouTube di Avis Bergamo** e sarà inoltre tradotto simultaneamente nella Lingua Italiana dei Segni LIS.

Login »



COMUNICATIVAMENTE

ENHANCED BY Google

Cerca

arte-cultura

aziende

computer

eventi

finanza

gastronomia

lavoro

lusso

negozi

notizie

sport

turismo

web

“Provvedere – Generare autonomia”: il 20 novembre il quarto seminario del ciclo “Cura è la nostra Cultura” di **AVIS Comunale Bergamo e Brescia**

Il complicato percorso verso l'autonomia e l'attenzione a chi è più fragile affinché, attraverso piccole conquiste, raggiunga a poco a poco il piccolo-grande obiettivo di riuscire a governare la propria quotidianità e le relazioni con il mondo. Questi i temi al centro di **“Provvedere – Generare autonomia”**, quarto seminario del ciclo **“Cura è la nostra cultura”**, ideato e promosso da **AVIS Comunale Bergamo** nell'anno in cui le città di Bergamo e Brescia vantano il titolo di **Capitale italiana della Cultura**. Il seminario si terrà **lunedì 20 novembre** nella sala convegni di **AVIS Bergamo in via Leonardo Da Vinci, 4**, a Bergamo, **dalle 18 alle 20**.

AVIS significa cultura: in primo luogo, **cultura del dono** di sangue, plasma e derivati; ma, più in generale, **“cultura della cura”**, che rappresenta al meglio l'insieme di valori in cui i volontari avisini credono e si riconoscono. Questo il senso del ciclo di seminari promosso in occasione di **BGBS2023** che, con l'incontro del 20 novembre, intende dare un'ulteriore opportunità per **ascoltare testimonianze** di chi quotidianamente si occupa di **“provvedere” all'altro** con l'obiettivo di “generare autonomia”. Al microfono si alterneranno infatti la dottoressa **Manuela Zaltieri**, assistente sociale specialista in **Ats Bergamo** con incarico di coordinatore sociosanitario nel Dipartimento PIPSS (Programmazione Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), **don Davide Rota**, direttore della **Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo**, e **Alessandra Bignamini**, presidente dell'associazione **DinAmico Odv**.

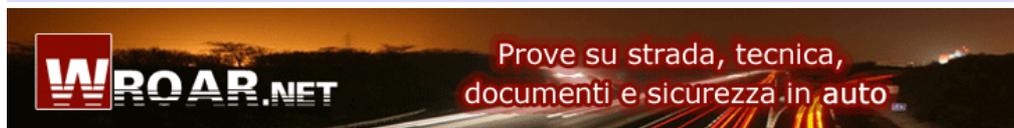
Manuela Zaltieri per Ats Bergamo si occupa, tra i vari temi, di **soggetti fragili destinatari di misure di sostegno**, di **donne vittime di violenza**, di **salute mentale**, ma anche di conciliazione tra tempi “di vita” e tempi lavorativi; don Davide Rota guida in prima persona l'**accoglienza degli ultimi e dei migranti** al Patronato San Vincenzo; mentre Alessandra Bignamini con la sua associazione DinAmico promuove l'**attività motoria, ludica, culturale e artistica** mirata all'integrazione delle **persone diversamente abili**, ma non solo, in una logica di **piena inclusione**.

“La cura del prossimo sarà al centro di questo seminario: un valore che incarna in maniera forte lo spirito avisino della cultura del dono e che ha radici profonde nella società bergamasca e bresciana, dove istituzioni e volontariato, in particolare quello rivolto al sostegno delle persone più fragili, vantano una collaborazione solida e sempre più stretta. Il verbo ‘provvedere’, cuore di questo incontro, racchiude un significato ricco di cura e aiuto concreto verso l'altro, di accompagnamento verso un'autonomia che, per molte persone, rappresenta davvero una grande conquista” dichiara **Paolo Comana**, presidente di **AVIS Comunale Bergamo**.

L'evento, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali del **Comune di Bergamo**, gode del **patrocinio di AVIS Nazionale, AVIS Regionale Lombardia, AVIS Provinciale Bergamo, AVIS Provinciale Brescia e AVIS Comunale Brescia**, è **gratuito** e aperto al pubblico (su prenotazione) fino ad esaurimento dei posti. Oltre alla partecipazione in presenza – informazioni e prenotazioni sul sito www.avisbg.it –, potrà essere seguito **in streaming sul canale YouTube di AVIS Bergamo** e sarà inoltre tradotto simultaneamente nella Lingua Italiana dei Segni LIS.

Comunicato di Redaclem | Pubblicato **Venerdì, 17-Nov-2023** | Categoria: Eventi

Tags: convegno, volontariato



LastMinute Terme

Reazioni:

Voto medio
0 VOTI

Iscriviti per poter votare questo comunicato o pubblicarne uno a tua volta.

Iscriviti



Iscrivendoti potrai inserire nuovi comunicati, votare i comunicati altrui e gestire i tuoi post ed il tuo profilo senza limitazioni.

[Clicca qui o sull'immagine per aggiungerti](#)

Inserisci un comunicato

“Provvedere – Generare autonomia”: Il 20 novembre il quarto seminario del ciclo “Cura è la nostra Cultura” di Avis Comunale Bergamo e Brescia

bergamo.info/provvedere-generare-autonomia-il-20-novembre-il-quarto-seminario-del-ciclo-cura-e-la-nostra-cultura-di-avis-comunale-bergamo-e-brescia/

Susanna Bellini

November 17, 2023

Il complicato percorso verso l'autonomia e l'attenzione a chi è più fragile affinché, attraverso piccole conquiste, raggiunga a poco a poco il piccolo-grande obiettivo di riuscire a governare la propria quotidianità e le relazioni con il mondo. Questi i temi al centro di “**Provvedere – Generare autonomia**”, quarto seminario del ciclo “**Cura è la nostra cultura**”, ideato e promosso da **Avis Comunale Bergamo** nell'anno in cui le città di Bergamo e Brescia vantano il titolo di **Capitale italiana della Cultura**. Il seminario si terrà **lunedì 20 novembre** nella sala convegni di **Avis Bergamo in via Leonardo Da Vinci, 4**, a Bergamo, **dalle 18 alle 20**.

Avis significa cultura: in primo luogo, **cultura del dono** di sangue, plasma e derivati; ma, più in generale, “**cultura della cura**”, che rappresenta al meglio l'insieme di valori in cui i volontari avisini credono e si riconoscono. Questo il senso del ciclo di seminari promosso in occasione di **BGBS2023** che, con l'incontro del 20 novembre, intende dare un'ulteriore opportunità per **ascoltare testimonianze** di chi quotidianamente si occupa di “**provvedere**” **all'altro** con l'obiettivo di “generare autonomia”. Al microfono si alterneranno infatti la dottoressa **Manuela Zaltieri**, assistente sociale specialista in **Ats Bergamo** con incarico di coordinatore sociosanitario nel Dipartimento PIPSS (Programmazione Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), **don Davide Rota**, direttore della **Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo**, e **Alessandra Bignamini**, presidente dell'associazione **DinAmico Odv**.

Manuela Zaltieri per Ats Bergamo si occupa, tra i vari temi, di **soggetti fragili destinatari di misure di sostegno**, di **donne vittime di violenza**, di **salute mentale**, ma anche di conciliazione tra tempi “di vita” e tempi lavorativi; don Davide Rota guida in prima persona l'**accoglienza degli ultimi e dei migranti** al Patronato San Vincenzo; mentre Alessandra Bignamini con la sua associazione DinAmico promuove l'**attività motoria, ludica, culturale e artistica** mirata all'integrazione delle **persone diversamente abili**, ma non solo, in una logica di **piena inclusione**.

“La cura del prossimo sarà al centro di questo seminario: un valore che incarna in maniera forte lo spirito avisino della cultura del dono e che ha radici profonde nella società bergamasca e bresciana, dove istituzioni e volontariato, in particolare quello rivolto al sostegno delle persone più fragili, vantano una collaborazione solida e sempre più stretta. Il verbo ‘provvedere’, cuore di questo incontro, racchiude un significato ricco di cura e aiuto

“Provvedere – Generare autonomia”

zarabaza.it/2023/11/17/provvedere-generare-autonomia/

Susanna Bellini

17 novembre 2023

Il 20 novembre il quarto seminario del ciclo “Cura è la nostra Cultura” di **Avis** Comunale Bergamo e Brescia

Il complicato percorso verso l'autonomia e l'attenzione a chi è più fragile affinché, attraverso piccole conquiste, raggiunga a poco a poco il piccolo-grande obiettivo di riuscire a governare la propria quotidianità e le relazioni con il mondo. Questi i temi al centro di “**Provvedere – Generare autonomia**”, quarto seminario del ciclo “**Cura è la nostra cultura**”, ideato e promosso da **Avis Comunale Bergamo** nell'anno in cui le città di Bergamo e Brescia vantano il titolo di **Capitale italiana della Cultura**. Il seminario si terrà **lunedì 20 novembre** nella sala convegni di **Avis Bergamo in via Leonardo Da Vinci, 4**, a Bergamo, **dalle 18 alle 20**.

Avis significa cultura: in primo luogo, **cultura del dono** di sangue, plasma e derivati; ma, più in generale, “**cultura della cura**”, che rappresenta al meglio l'insieme di valori in cui i volontari avisini credono e si riconoscono. Questo il senso del ciclo di seminari promosso in occasione di **BGBS2023** che, con l'incontro del 20 novembre, intende dare un'ulteriore opportunità per **ascoltare testimonianze** di chi quotidianamente si occupa di “**provvedere**” **all'altro** con l'obiettivo di “generare autonomia”. Al microfono si alterneranno infatti la dottoressa **Manuela Zaltieri**, assistente sociale specialista in **Ats Bergamo** con incarico di coordinatore sociosanitario nel Dipartimento PIPSS (Programmazione Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), **don Davide Rota**, direttore della **Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo**, e **Alessandra Bignamini**, presidente dell'associazione **DinAmico Odv**.

Manuela Zaltieri per Ats Bergamo si occupa, tra i vari temi, di **soggetti fragili destinatari di misure di sostegno**, di **donne vittime di violenza**, di **salute mentale**, ma anche di conciliazione tra tempi “di vita” e tempi lavorativi; don Davide Rota guida in prima persona l'**accoglienza degli ultimi e dei migranti** al Patronato San Vincenzo; mentre Alessandra Bignamini con la sua associazione DinAmico promuove l'**attività motoria, ludica, culturale e artistica** mirata all'integrazione delle **persone diversamente abili**, ma non solo, in una logica di **piena inclusione**.

“La cura del prossimo sarà al centro di questo seminario: un valore che incarna in maniera forte lo spirito avisino della cultura del dono e che ha radici profonde nella società bergamasca e bresciana, dove istituzioni e volontariato, in particolare quello rivolto al sostegno delle persone più fragili, vantano una collaborazione solida e sempre più stretta. Il verbo ‘provvedere’, cuore di questo incontro, racchiude un significato ricco di cura e aiuto

concreto verso l'altro, di accompagnamento verso un'autonomia che, per molte persone, rappresenta davvero una grande conquista" dichiara **Paolo Comana**, presidente di **Avis Comunale Bergamo**.

L'evento, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali del **Comune di Bergamo**, gode del **patrocinio di Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia**, è **gratuito e aperto al pubblico** (su prenotazione) fino ad esaurimento dei posti. Oltre alla partecipazione in presenza – informazioni e prenotazioni sul sito www.avisbg.it –, potrà essere seguito **in streaming sul canale YouTube di Avis Bergamo** e sarà inoltre tradotto simultaneamente nella Lingua Italiana dei Segni LIS.



in collaborazione



Assessorato
politiche sociali

4° SEMINARIO DI "CURA È LA NOSTRA CULTURA"

PROVVEDERE

generare autonomia

20 NOVEMBRE 2023 ORE 18.00

SALA CONVEGNI AVIS

VIA L. DA VINCI N.4 BERGAMO

INFO E PRENOTAZIONE SUL SITO

WWW.AVISBG.IT



EVENTO IN PRESENZA,



IN STREAMING SU YOUTUBE



CON LA TRADUZIONE LIS

Con il Patrocinio



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



In piazza del Duomo c'è il villaggio del donatore con Fedez: mobilitazione per salvare vite

ilgiorno.it/cronaca/duomo-villaggio-donatore-fedez-ld31jdeb

LAURA DE **BENEDETTI**

18 novembre 2023



Effetto Fedez sulle donazioni di sangue. Centinaia di telefonate al centralino **Avis**

Milano, 18 novembre 2023 – Immaginatevi un pronto soccorso, ma anche una sala operatoria o un reparto specialistico, dove non ci sia a disposizione quella sacca di sangue che può salvare la vita a una persona, donna o uomo, piccola o grande.

Sembra uno scenario difficile da realizzarsi, eppure il sangue 'artificiale' non esiste (ancora) e quello che viene usato è stato **prelevato ai volontari** che lo hanno donato.

Ne servono tante di persone altruiste, ne servono 'diverse', perché **non tutti i gruppi sanguigni sono compatibili**. E tra loro c'è chi **dona il sangue e chi solo il plasma**, con una procedura leggermente più lunga.

È per questo che **Civis**, il Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue che riunisce **Avis** (l'Associazione It. Volontari Sangue), **Croce Rossa Italiana**, **Fidas e Fratres** ha indetto per oggi, **sabato 18 novembre, in piazza Duomo a Milano** l'evento di sensibilizzazione "Dona il sangue, salva la vita".

Incontra Fedez e dona il sangue

Un evento che ha come testimonial d'eccezione **Fedez**, il celebre cantante che ha **rischiato di perdere la vita** per un dissanguamento interno e si è salvato proprio grazie al sangue di una donatrice o un donatore 'qualunque', anonimi, lontani dalle luci della ribalta ma impegnati attivamente per senso di responsabilità civile.

Perché a fare il **donatore non si guadagna nulla**: si dona solo una parte di se stessi e del tempo (in genere le donazioni sono al massimo 4 l'anno, per il benessere di chi dona).

Una sacca di sangue tra la vita e la morte

Fedez ha sperimentato, suo malgrado, cosa accade quando **tra la vita e la morte c'è solo quella sacca di sangue**. A fine settembre era finito al Fatebenefratelli per un'emorragia interna provocata da ulcere intestinali, e aveva dovuto fare ricorso ad alcune trasfusioni. Al momento della dimissione dall'ospedale aveva lanciato un appello a sostegno dell'**Avis**.

Ora, con la moglie **Chiara Ferragni**, ha deciso di sostenere la campagna di reclutamento di nuovi donatori, specie tra i giovani. Nella maggior parte dei casi chi diventa **donatrice o donatore** poi non smette e l'**Avis** diventa come una grande famiglia.

Ma l'invecchiamento, il sopraggiungere di malattie, comporta spesso la necessità di andare 'in pensione' e servono altre reclute, '**sangue fresco**'. E viene naturale cercare di **investire sui giovani**, tendenzialmente più sani, e che hanno davanti, se lo vogliono, una **lunga vita da donatore**.

Tramite la propria Fondazione, Fedez ha così stretto una partnership con Civis ed è diventato un **prezioso testimonial** tra i giovanissimi sull'importanza di donare il sangue.

Effetto Ferragnez

Dopo il primo appello di Fedez, appena dimesso dall'ospedale, è bastata un'immagine come quella postata a inizio novembre su Instagram da **Chiara Ferragni** mentre **esegue la sua prima donazione** per 'smuovere' subito un piccolo esercito di fan, tra coloro che si sono attivati per chiedere informazioni e quelli che hanno già ottenuto un appuntamento per una visita preliminare.

"Donare – ha spiegato l'influencer attraverso i social – è un piccolo gesto che però tanto piccolo non è: una singola donazione aiuta come minimo **tre pazienti riceventi** (ogni sacca viene divisa in plasma, piastrine e globuli rossi) e il sangue donato aiuta anche la ricerca verso moltissime malattie".

Dopo i Ferragnez è diventato testimonial, vincendo la paura verso gli aghi, anche il **comico Francesco Mandelli**, ideatore e interprete della celebre serie "I Soliti Idiotti".

Il villaggio del donatore

Appuntamento, dunque, oggi in piazza Duomo, **dalle 8.30 alle 16.30** nel coloratissimo “villaggio del donatore”, animato dagli stand e dalle unità mobili delle quattro associazioni che, grazie ai loro volontari e alla **presenza di Fedez**, effettueranno un’attività informativa e di reclutamento.

Solo chi è già donatore e si è prenotato o chi, nei giorni scorsi, volendo diventare donatore, si sia sottoposto alla visita d’idoneità nella sede di **Avis** Comunale di Milano (via Bassini, 26, tel 02.70635020 mail comunicazione@avismi.it) con riscontro positivo, potrà **donare in una delle autoemoteche** presenti in piazza.

Avis infatti svolge un ruolo importante di controllo sulla qualità del sangue raccolto, a beneficio del ricevente, e a tutela della salute di chi dona: la raccolta di sangue avviene dopo controlli periodici, promuovendo l’associazionismo.

I numeri **Avis** in Lombardia

Avis Regionale Lombardia è stata costituita nel 1972 e coordina tutte le **Avis Comunali e Provinciali lombarde**: da sola copre quasi un quarto (il 24%) del sangue raccolto dai centri **Avis** in Italia, ha il 20% dei donatori totali (269.629 persone su un totale di 1,3 milioni) e il 20% di numero di sedi sulle 3.366 italiane (fonte **Avis**). Nel 2022 ha garantito alla comunità 4660.346 donazioni di sangue e di emocomponenti.

In Lombardia i **donatori sono 269.629**: di questi sono ‘attivi’ 261.124 (si viene ‘sospesi’ temporaneamente per malattie, mentre si effettua una cura, per interventi odontoiatrici invasivi, per viaggi all’estero in zone critiche). Il numero maggiore, ovviamente, si registra a **Milano** e provincia (51.628), seguono, a livello provinciale, **Brescia** con 35.402 donatori, **Bergamo** con 34.702 donatori. Seguono a distanza **Varese**, con circa 24 mila e **Monza e Brianza** con 22.600 mentre **Mantova** sfiora i 17 mila, **Cremona** i 16.500, **Como** i 15.700, **Lecco** i 14.800, **Pavia** i 12,700. Quindi **Sondrio** (8mila) e **Lodi** (7.800).

Ma **Avis** Milano afferma che in Lombardia servirebbero almeno **20mila donatori** in più: in città infatti ce ne sono 40mila, di cui metà soci **Avis**, per un totale di 70mila unità di sangue ed emocomponenti donate. M

a nel capoluogo sono presenti i **maggiori centri ospedalieri** e di ricerca italiani, che attuano interventi chirurgici per i quali servono spesso trasfusioni ai pazienti. Le sacche necessarie sono circa 120-130 mila: la differenza viene integrata dalle altre province lombarde.

Potrebbe interessarti anche

[Cronaca](#)

[Garlasco: Ktm 250 utilizzata per le gare da cross rubata in un box](#)

[Cronaca](#)

[In Lombardia aumentano incidenti, feriti e vittime stradali. Chi è coinvolto, quando e dove avvengono: i dati](#)

[Cronaca](#)

[Covid Lombardia e Italia: aumentano contagi, decessi e ricoveri. Tasso di positività al 15,3%](#)

[Cronaca](#)

[Superenalotto, Lotto e 10eLotto: i numeri vincenti di oggi, giovedì 16 novembre](#)

[Cronaca](#)

[Incidente a Cassina, chi è la vittima Andres Cardenas. Lascia due bimbi piccolissimi](#)

Fedez in piazza Duomo ai giovani: “Siete il futuro, donate il sangue e salverete delle vite”

[G ilgiorno.it/milano/cronaca/fedez-duomo-donare-sangue-p9wtlprs](https://ilgiorno.it/milano/cronaca/fedez-duomo-donare-sangue-p9wtlprs)

Il Giorno

18 novembre 2023



“Donare il sangue è un gesto semplice che fa del bene, anche a voi stessi (perché vi permette di fare le analisi), ma soprattutto aiuta a salvare delle vite”. Sono queste le parole che **Fedez** ha espresso in **piazza Duomo a Milano** all’evento promosso dalla sua fondazione e dal **Civis**, il coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue che riunisce **Avis**, **Croce Rossa Italiana**, **Fidas** e **Fratres**.

Le trasfusioni hanno salvato la vita del rapper quando è stato **ricoverato per due ulcere**. “Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione”, ha spiegato il presidente di **Avis** nazionale **Gianpietro Briola**. “Dopo l’appello di Fedez – ha detto – abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il **gruppo di donatori** deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue **aumenta ogni anno**. Serve un ricambio generazionale, la donazione non deve essere un gesto emozionale ed estemporaneo ma deve essere **continuativo**”.

Ogni giorno **1.800 persone** in Italia hanno bisogno di una sacca di sangue in **Lombardia** sono 500 “perché ci sono malattie che richiedono una trasfusione giornaliera ed essere donatori significa avere questo senso civico” ha aggiunto **Oscar Bianchi** presidente **Avis**

Lombardia. “Grazie a Fedez che ci dà una mano a smuovere la **coscienza dei giovani** che sono il presente e futuro della nostra associazione”.

Al momento in Italia c'è l'auto sufficienza di sangue manca invece il **plasma**. “C'è un deficit di donne e ragazzi che donano. Le donne rispetto agli uomini donano meno, serve sensibilizzare in modo corretto”, ha concluso **Paolo Monorchio** referente nazionale donazione sangue di Croce Rossa Italiana.

è arrivato su WhatsApp

Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro

[Potrebbe interessarti anche](#)

[Cronaca](#)

[Pucci, chi è e perché si chiama così. Le barzellette, Pippo Franco, Colorado, l'Inter](#)

[Cronaca](#)

[Milano, al Cam Pecetta appuntamento tra riqualificazione e arte](#)

[Cronaca](#)

[Un polo educativo per i più piccoli. E tra gli asili una grande area verde](#)

[Cronaca](#)

[Da Ute e Lions club Sesto fondi per i bimbi autistici](#)

[Cronaca](#)

["Mercato delle vacche". Da 25 anni è polemica](#)

Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

Hai già un account?

Scontro Fedez-Romano La Russa all'evento in Piazza Duomo per promuovere la donazione di sangue

[24 ilsole24ore.com/art/scontro-fedez-romano-russa-all-evento-promuovere-donazione-sangue-AFJqUAhB](https://www.ilssole24ore.com/art/scontro-fedez-romano-russa-all-evento-promuovere-donazione-sangue-AFJqUAhB)

Il Sole 24 Ore

November 18, 2023

Fedez se ne va quando parla Romano La Russa, l'assessore: "Piccolo uomo"

3' di lettura

Doveva essere una mattinata dedicata al sociale e alla promozione della donazione del sangue, ma l'evento organizzato in piazza Duomo a Milano verrà ricordato soprattutto per la polemica scoppiata tra Fedez e l'assessore lombardo Romano La Russa. Proprio l'organizzazione dell'evento è stato il tema su cui si sono scontrati i due, con il rapper che ha sostanzialmente dato degli imbucati a La Russa e all'altra assessore regionale presente, Elena Lucchini, ed è poi stato definito «un omuncolo» dal fratello del presidente del Senato.

L'iniziativa

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per emorragie dovute a due ulcere intestinali, Fedez aveva ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali «oggi non sarei qui», decidendo di impegnarsi per aiutare l'Avis. E quindi ha organizzato con la sua Fondazione e il Civis, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento "Dona il sangue, salva la vita" per trasformare piazza Duomo in un «villaggio del donatore» con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani.

La presenza di La Russa e Lucchini

Ma oltre agli assessori comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi, sono arrivati anche quelli regionali Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha lasciato la zona dove si stavano tenendo i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile per la donazione di sangue: «Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con Avis e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini». Quindi la Regione si è imbucata? gli hanno chiesto i giornalisti. «Fate voi», ha risposto il rapper. Immediata la replica di La Russa: «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di

omuncoli». L'assessore ha aggiunto che «è meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio in qualche modo, ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Io non l'ho neanche visto andare via ma, se è così, confermo che è un piccolo uomo, molto piccolo».

Avis: la Regione è stata invitata in piazza

«Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti», ha replicato Fedez sui social, accusando Romano La Russa di essere venuto «a fare un comizio ad un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda». «Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione», ha detto il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. E il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi, parlando con l'Ansa, ha precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale».

24

[Novità](#)

[Iscriviti al nuovo canale WhatsApp de Il Sole 24 Ore](#)

[Scopri di più](#)

24

STRUMENTI

Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV

Scopri di più

L'importanza di trovare nuovi donatori

Ma molto più delle polemiche conta trovare nuovi donatori dato che ogni giorno in Italia 1.800 persone hanno bisogno di una sacca di sangue: «Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione - ha spiegato il presidente di **Avis** nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno».

Riproduzione riservata ©

Loading...

Temi caldi Gaza Sciopero Sinner Filippo Turetta Giulia Cecchettin

Scuola Viaggi Terra&Gusto

A.it / Regione Lombardia

Naviga

Avis in piazza con Fedez, 'giovani sono futuro della donazione'



In Italia c'è autosufficienza di sangue ma manca il plasma

MILANO, 18 novembre 2023, 12:37

Redazione ANSA

I giovani sono il futuro della donazione di sangue.

È questo in sintesi il senso del messaggio che arriva dall'evento in piazza Duomo a Milano promosso da Fondazione Fedez e il Cavis, coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres.

All'evento è atteso il rapper che si è speso in prima persona e ha lanciato il messaggio ai giovani di donare il sangue, dopo le trasfusioni che gli hanno salvato la vita di recente.

"Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione - ha

Condividi



Specializzazioni mediche

Questioni sociali (generico)

Paolo Monorchio



AVIS IN PIAZZA CON FEDEZ, 'GIOVANI SONO FUTURO DELLA DONAZIONE'

spiegato il presidente di Avis nazionale Gianpietro Briola -.

Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno. Serve un ricambio generazionale, la donazione non deve essere un gesto emozionale ed estemporaneo ma deve essere continuativo". Ogni giorno 1800 persone in Italia hanno bisogno di una sacca di sangue in Lombardia sono 500 "perché ci sono malattie che richiedono una trasfusione giornaliera ed essere donatori significa avere questo senso civico - ha aggiunto Oscar Bianchi presidente Avis Lombardia -. Grazie a Fedez che ci dà una mano a smuovere la coscienza dei giovani che sono il presente e futuro della nostra associazione".

Al momento in Italia c'è l'auto sufficienza di sangue manca invece il plasma. "C'è un deficit di donne e ragazzi che donano.

Le donne rispetto agli uomini donano meno, serve sensibilizzare in modo corretto", ha concluso Paolo Monorchio referente nazionale donazione sangue di Croce Rossa Italiana.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Da non perdere

- De Nadai presidente giovani Confcommercio Milano, Lodi e Monza
- In Italia chiuse 165mila imprese giovani, persi 42 miliardi Pil

Avis in piazza con Fedez, 'giovani sono futuro della donazione'

B bresciaoggi.it/news/lombardia/avis-in-piazza-con-fedez-giovani-sono-futuro-della-donazione-1.10400932

18 novembre 2023

di KZA

In Italia c'è autosufficienza di sangue ma manca il plasma





(ANSA) - MILANO, 18 NOV - I giovani sono il futuro della donazione di sangue. È questo in sintesi il senso del messaggio che arriva dall'evento in piazza Duomo a Milano promosso da Fondazione Fedez e il Civis, coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue che riunisce **Avis**, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres. All'evento è atteso il rapper che si è speso in prima persona e ha lanciato il messaggio ai giovani di donare il sangue, dopo le trasfusioni che gli hanno salvato la vita di recente. "Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione - ha spiegato il presidente di **Avis** nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno. Serve un ricambio generazionale, la donazione non deve essere un gesto emozionale ed estemporaneo ma deve essere continuativo". Ogni giorno 1800 persone in Italia hanno bisogno di una sacca di sangue in Lombardia sono 500 "perché ci sono malattie che richiedono una trasfusione giornaliera ed essere donatori significa avere questo senso civico - ha aggiunto Oscar Bianchi presidente **Avis** Lombardia -. Grazie a Fedez che ci dà una mano a smuovere la coscienza dei giovani che sono il presente e futuro della nostra associazione". Al momento in Italia c'è l'auto sufficienza di sangue manca invece il plasma. "C'è un deficit di donne e ragazzi che donano. Le donne rispetto agli uomini donano meno, serve sensibilizzare in modo corretto", ha concluso Paolo Monorchio referente nazionale donazione sangue di Croce Rossa Italiana. (ANSA).

Avis in piazza con Fedez, 'giovani sono futuro della donazione'

 gazzettadimantova.gelocal.it/italia-mondo/2023/11/18/news/avis_in_piazza_con_fedez_giovani_sono_futuro_della_donazione-13870700/

Gazzetta di Mantova

November 18, 2023



In Italia c'è autosufficienza di sangue ma manca il plasma

18 Novembre 2023 alle 12:40 1 minuto di lettura



(ansa)

-
-
-
-

MILANO, 18 NOV - I giovani sono il futuro della donazione di sangue. È questo in sintesi il senso del messaggio che arriva dall'evento in piazza Duomo a Milano promosso da Fondazione Fedez e il Civis, coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue che riunisce [Avis](#), Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres. All'evento è atteso il rapper che si è speso in prima persona e ha lanciato il messaggio ai giovani di donare il sangue, dopo le trasfusioni che gli hanno salvato la vita di recente. "Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione - ha spiegato il presidente di [Avis](#) nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno. Serve un ricambio generazionale, la donazione non deve essere un gesto emozionale ed estemporaneo ma deve essere continuativo". Ogni giorno 1800 persone in Italia hanno bisogno di una sacca di sangue in Lombardia sono 500 "perché ci sono malattie che richiedono una trasfusione giornaliera ed essere donatori significa avere questo senso civico - ha aggiunto Oscar Bianchi presidente [Avis](#) Lombardia -. Grazie a Fedez che ci dà una mano a smuovere la coscienza dei giovani che sono il presente e futuro della nostra associazione". Al momento in Italia c'è l'auto sufficienza di sangue manca invece il plasma.

"C'è un deficit di donne e ragazzi che donano. Le donne rispetto agli uomini donano meno, serve sensibilizzare in modo corretto", ha concluso Paolo Monorchio referente nazionale donazione sangue di Croce Rossa Italiana. (ANSA).

Condividi

-
-
-
-

I commenti dei lettori

Avis in piazza con Fedez, 'giovani sono futuro della donazione'

 tuttonotizie.net/2023/11/18/avis-in-piazza-con-fedez-giovani-sono-futuro-della-donazione/

Mostra tutti gli articoli di Maurizio Barra

18 Novembre 2023



Tempo di lettura: < 1 minuto

Ultimo aggiornamento 18 Novembre, 2023, 23:33:46 di [Maurizio Barra](#)

I giovani sono il futuro della donazione di sangue. È questo in sintesi il senso del messaggio che arriva dall'evento in piazza Duomo a Milano promosso da Fondazione Fedez e il Civis, coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres.

All'evento è atteso il rapper che si è speso in prima persona e ha lanciato il messaggio ai giovani di donare il sangue, dopo le trasfusioni che gli hanno salvato la vita di recente.

“Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione – ha spiegato il presidente di Avis nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno. Serve un ricambio generazionale, la donazione non deve essere un gesto emozionale ed estemporaneo ma deve essere continuativo”.

Ogni giorno 1800 persone in Italia hanno bisogno di una sacca di sangue in Lombardia sono 500 “perché ci sono malattie che richiedono una trasfusione giornaliera ed essere donatori significa avere questo senso civico – ha aggiunto Oscar Bianchi

presidente **Avis** Lombardia -. Grazie a Fedez che ci dà una mano a smuovere la coscienza dei giovani che sono il presente e futuro della nostra associazione”.

Al momento in Italia c'è l'auto sufficienza di sangue manca invece il plasma. “C'è un deficit di donne e ragazzi che donano.

Le donne rispetto agli uomini donano meno, serve sensibilizzare in modo corretto”, ha concluso Paolo Monorchio referente nazionale donazione sangue di Croce Rossa Italiana.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

[source](#)

La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie!

No votes yet.

Please wait...

English Italian French Spanish German

BREAKING NEWS Portofino, asta deserta per l'ex mulino (poi ristorante) La Mandragola a Paraggi. Adesso il Comune lo propone a prezzo scontato. Cuffie gaming H



- PAGINA INIZIALE NUOVO SPORT AFFARE LOCAL TRENDS TECNOLOGIA INTERNAZIONALE CORONAVIRUS SALUTE DIVERTIMENTO FILM MUSICA TV LIBRI ARTE CELEBRITA

Italy 24 Press Italian > Divertimento > Musica

Scontro Fedez-Romano La Russa alla manifestazione in piazza Duomo per promuovere la donazione del sangue

MUSICA Howard Divertimento 23 minutes ago REPORT



Scontro Fedez-Romano La Russa alla manifestazione in piazza Duomo per promuovere la donazione del sangue

Ascolta la versione audio dell'articolo

Doveva essere una mattinata dedicata al sociale e alla promozione della donazione del sangue, ma l'evento organizzato in piazza Duomo a Milano sarà ricordato soprattutto per la polemica scoppiata tra Fedez e l'assessore lombardo Romano La Russa. Proprio l'organizzazione dell'evento è stata il tema su cui i due si sono scontrati, con il rapper che ha sostanzialmente definito La Russa e l'altra

TRENDING NOW



Milly Carlucci, il triste divorzio dal marito: purtroppo è successo davvero

11 months ago



Chi è Rosaria Luconi ex moglie di Adriano Panatta? Età, lavoro, vita privata e figli

SALUTE

10 months ago



"Laura Pausini picchiata dal compagno Paolo": quanto accaduto è pazzesco

SALUTE

10 months ago



ecco quali auto possono già utilizzarla

AFFARE

9 months ago



Adriano Celentano, malattia e ricovero d'urgenza: ecco come sta

CELEBRITA

7 months ago

SCONTRIO FEDEZ-ROMANO LA RUSSA ALLA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DUOMO PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DEL SANGUE

consigliera regionale presente, Elena Lucchini, un cretino, ed è stato poi definito «un omuncolo» dal f presidente. del Senato.

L'iniziativa

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per un'emorragia dovuta a due ulcere int Fedez ha ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali "oggi non sarei qui", decidendo di impegni aiutare l'Avis. E per questo ha organizzato con la sua Fondazione e il Civis, il coordinamento dei volc italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento "Dona sangue, sal per trasformare piazza Duomo in un «villaggio dei donatori» con l'obiettivo di sensibilizzare soprattut giovani.

Presenti La Russa e Lucchini

Ma oltre ai consiglieri comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi sono arrivati anche i consiglieri Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez è uscito dall'area tenevano i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile di donazione del sangue: «Non è u che me ne sia andato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fe Avis e Comune di Milano. Non ho mai visto coinvolto il signor La Russa e nemmeno la signora Lucc Quindi la Regione ha fatto un pasticcio? gli hanno chiesto i giornalisti. "Fallo tu", ha risposto il rappe Immediata la risposta di La Russa: «Sono in polemica con Fedez? Non so nemmeno chi sia. Sono qui sono stato invitato da donatori di sangue. Non posso preoccuparmi degli altri, soprattutto quando si tr piccoli uomini. L'assessore ha aggiunto che «quello che ha fatto Fedez è meritevole e lo ringrazio in c modo, ma sarebbe stato gradito un minimo di rispetto nei confronti dei presidenti delle associazioni. N nemmeno visto andare via ma, se è così, confermo che è un uomo piccolo, molto piccolo».

Avis: la Regione è stata invitata in piazza

«Ha ragione La Russa, io sono piccolo davanti a questi grandi politici», ha risposto Fedez sui social, e Romano La Russa di essere venuto «a tenere un comizio in una serata di beneficenza alla quale non h lavorato nemmeno 1 minuto. per errore certificare che meriti di non avere e fare 10 minuti di propaga «Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collabor partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cos'è questa grande e importa associazione», ha detto il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. . E il presidente di Avis Lomba Oscar Bianchi, parlando all'Ansa, ha precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hann ufficialmente l'istituzione della Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un saluto istituzion

L'importanza di trovare nuovi donatori

Ma trovare nuovi donatori è molto più importante delle polemiche visto che ogni giorno in Italia 1.800 hanno bisogno di una sacca di sangue: «Soprattutto i giovani sono meno consapevoli di questo tema p manca l'informazione – ha spiegato il presidente dell'Avis nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appel Fedez abbiamo avuto tante richieste e nuove iscrizioni, il gruppo dei donatori va sempre rinnovato per anno il 10% fallisce per motivi di salute o di età e ogni anno aumenta il numero delle richieste di san

« PREV

VENERE – Oscurata finché non osservata – .

RELATED POSTS



vita privata, marito, carriera, Linea Verde – DiLei – .

TRENDS

6 months ago



Francesco Coco racconta anche della casa che ha comprato a Parigi per la fidanzata – .

CELEBRITA

5 months ago

Scontro Fedez-Romano La Russa all'evento in Piazza Duomo per promuovere la donazione di sangue

[Imservizi.it/scontro-fedez-romano-la-russa-allevento-in-piazza-duomo-per-promuovere-la-donazione-di-sangue/](https://www.imservizi.it/scontro-fedez-romano-la-russa-allevento-in-piazza-duomo-per-promuovere-la-donazione-di-sangue/)

18 novembre 2023



Doveva essere una mattinata dedicata al sociale e alla promozione della donazione del sangue, ma l'evento organizzato in piazza Duomo a Milano verrà ricordato soprattutto per la polemica scoppiata tra Fedez e l'assessore lombardo Romano La Russa. Proprio l'organizzazione dell'evento è stato il tema su cui si sono scontrati i due, con il rapper che ha sostanzialmente dato degli imbutati a La Russa e all'altra assessore regionale presente, Elena Lucchini, ed è poi stato definito «un omuncolo» dal fratello del presidente del Senato.

L'iniziativa

Uscito dall'ospedale il 6 ottobre dopo otto giorni di ricovero per emorragie dovute a due ulcere intestinali, Fedez aveva ringraziato tutti i donatori di sangue, senza i quali «oggi non sarei qui», decidendo di impegnarsi per aiutare l'[Avis](#). E quindi ha organizzato con la sua Fondazione e il Civis, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce [Avis](#), Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres, l'evento "Dona il sangue, salva la vita" per trasformare piazza Duomo in un «villaggio del donatore» con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani.

La presenza di La Russa e Lucchini

Ma oltre agli assessori comunali Lamberto Bertolé e Tommaso Sacchi, sono arrivati anche quelli regionali Romano La Russa ed Elena Lucchini. E quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha lasciato la zona dove si stavano tenendo i discorsi istituzionali per andare a visitare l'unità mobile per la donazione di sangue: «Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con Avis e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini». Quindi la Regione si è imbucata? gli hanno chiesto i giornalisti. «Fate voi», ha risposto il rapper. Immediata la replica di La Russa: «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di omuncoli». L'assessore ha aggiunto che «è meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio in qualche modo, ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Io non l'ho neanche visto andare via ma, se è così, confermo che è un piccolo uomo, molto piccolo».

Avis: la Regione è stata invitata in piazza

«Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti», ha replicato Fedez sui social, accusando Romano La Russa di essere venuto «a fare un comizio ad un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda». «Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione», ha detto il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. E il presidente di Avis Lombardia, Oscar Bianchi, parlando con l'Ansa, ha precisato che «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale».

L'importanza di trovare nuovi donatori

Ma molto più delle polemiche conta trovare nuovi donatori dato che ogni giorno in Italia 1.800 persone hanno bisogno di una sacca di sangue: «Soprattutto i giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione – ha spiegato il presidente di Avis nazionale Gianpietro Briola -. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno».

Fonte: **Il Sole 24 Ore**

TENDENZE DI VIAGGIO

HOME NEWS LUXURY TRAVEL LIFESTYLE BUDGET TRAVEL TREND IN THE CITY BEACH CONTATTACI

NEWS

Fedez e Romano La Russa si scontrano all'evento per promuovere la donazione di sangue: tutti i dettagli



Published 36 secondi ago on 18 Novembre 2023
By Redazione Tendenzediavaggio



Fedez e l'assessore La Russa si scontrano durante un evento di donazione del sangue a Milano

L'evento organizzato da Fedez in piazza Duomo a Milano, dedicato alla promozione della donazione del sangue, è stato caratterizzato da una polemica tra il rapper e l'assessore lombardo Romano La Russa. La discussione è nata a causa dell'organizzazione dell'evento, con Fedez che ha accusato La Russa e l'assessore regionale Elena Lucchini di essere degli "imbucati". La situazione è poi degenerata quando il fratello del presidente del Senato ha definito Fedez "un omuncolo".

Fedez e la sua Fondazione, insieme al Civis, coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce [Avis](#), Croce Rossa Italiana,

ULTIMI POST POPOLARI



NEWS / 36 secondi ago

Fedez e Romano La Russa si scontrano all'evento per promuovere la donazione di sangue: tutti i dettagli



NEWS / 27 minuti ago

Smartwatch MobilAngel: l'effetto deterrente contro la violenza di genere



NEWS / 29 minuti ago

Milano: Volumi e poesie da 'I libri si sentono soli' – Un'esperienza letteraria unica che coinvolge persone e fatti



NEWS / 30 minuti ago

"Giulia Cecchettin: Il commovente ricordo del fratello svela dettagli intimi e toccanti"



NEWS / 31 minuti ago

La scomparsa di Filippo Turetta: le dichiarazioni dell'avvocato Giulia Cecchettin

I Libri da non perdere!

Contattaci



FEDEZ E ROMANO LA RUSSA SI SCONTRANO ALLEVENTO PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DI SANGUE: TUTTI I DETTAGLI

Fidas e Fratres, hanno organizzato l'evento "Dona il sangue, salva la vita" per sensibilizzare soprattutto i giovani sull'importanza della donazione del sangue. Il rapper, uscito dall'ospedale dopo un ricovero di otto giorni, ha voluto ringraziare i donatori di sangue che lo hanno aiutato durante la sua malattia.

Durante l'evento, oltre agli assessori comunali, sono arrivati anche gli assessori regionali La Russa ed Elena Lucchini. Quando La Russa ha preso la parola, Fedez ha deciso di allontanarsi per visitare l'unità mobile per la donazione di sangue. Il rapper ha dichiarato di non aver mai visto La Russa coinvolto nell'organizzazione dell'evento e ha insinuato che la Regione si sia "imbucata". La Russa ha risposto dicendo di non essere in polemica con Fedez e di non sapere nemmeno chi sia. Ha poi definito il rapper "un omuncolo" e ha criticato la sua mancanza di rispetto per i presidenti delle associazioni.

Fedez ha replicato alle accuse sui social, accusando La Russa di essere venuto all'evento solo per fare propaganda politica. Il presidente della Lombardia, Attilio Fontana, ha difeso La Russa, affermando che la Regione collabora con [Avis](#) da molto prima che Fedez conoscesse l'associazione. Il presidente di [Avis](#) Lombardia, Oscar Bianchi, ha confermato che la Regione è stata invitata ufficialmente all'evento.

Nonostante le polemiche, l'obiettivo principale dell'evento è sensibilizzare sulla necessità di trovare nuovi donatori di sangue. In Italia, ogni giorno 1.800 persone hanno bisogno di una sacca di sangue. Secondo il presidente di [Avis](#) nazionale, Gianpietro Briola, i giovani sono meno sensibilizzati su questo tema a causa della mancanza di informazione. Dopo l'appello di Fedez, sono state registrate molte richieste e nuove iscrizioni di donatori. È importante rinnovare costantemente il gruppo di donatori, poiché ogni anno il 10% va via per motivi di salute o limiti di età, mentre il numero delle richieste di sangue continua ad aumentare.

RELATED TOPICS:

DON'T MISS



**Smartwatch MobilAngel:
l'effetto deterrente contro
la violenza di genere**



**RADIO
ROMA**

CANALE 14

www.radioroma.it

Contattaci



Romano La Russa, chi è e cosa fa il fratello di Ignazio in polemica con Fedez

[M money.it/romano-la-russa-chi-e-cosa-fa-fratello-ignazio-polemica-fedez](https://money.it/romano-la-russa-chi-e-cosa-fa-fratello-ignazio-polemica-fedez)

Ilena D'Errico

November 19, 2023



Chi e cosa fa Romano La Russa, il fratello di Ignazio di recente coinvolto nella polemica con Fedez sull'evento per le donazioni del sangue e in quali controversie è stato coinvolto.

 Romano La Russa, chi è e cosa fa il fratello di Ignazio in polemica con Fedez

Romano La Russa, fratello di Ignazio La Russa e assessore alla sicurezza e alla protezione civile della Regione Lombardia, è stato recentemente coinvolto in una **polemica con Fedez**. Tutto nasce dall'evento di promozione delle donazioni di sangue, a cui entrambi hanno partecipato pensando di averne più diritto dell'altro e nessuno dei due ha mancato di farlo notare.

Fedez ha accusato La Russa di non aver preso parte all'organizzazione e di aver presenziato all'evento per "attestarsi meriti e **far propaganda**", nonostante l'assessore sia stato invitato da **Avis**, con cui la Regione Lombardia organizza da tempo varie iniziative. La

Russa, d'altra parte, ha risposto di non conoscere neanche Fedez, che invece ha organizzato l'evento con la sua fondazione e che ha apportato un aumento di donazioni tra i giovani con gli appelli social.

Alla fine, ciò che conta è che in questa lotta al merito non sia stato tolto spazio alla promozione dell'iniziativa, con l'obiettivo di aumentare il numero di donazioni. Nonostante ciò, la polemica resta ancora, così come la curiosità. **Chi è Romano La Russa e cosa fa?** Ecco tutto quello che sappiamo.

Chi è Romano La Russa, biografia

Romano Maria La Russa è nato l'11 gennaio 1952 a Paternò in provincia di Catania, ma è cresciuto a Milano dove la sua famiglia si è trasferita nel 1960. A Milano frequenta la scuola e si diploma al liceo classico Carducci. Dagli anni '80 anche Romano è stato attivo come **imprenditore**, in particolare occupandosi del commercio all'ingrosso di sanitari per una società con sede a Pero.

Già da giovanissimo comincia la sua **militanza politica**, sulle orme dei fratelli maggiori e del padre, Antonino La Russa, che oltre a essere avvocato e dirigente d'azienda era un politico del MSI.

Anche Romano aderisce al **MSI**, per il quale è stato due volte consigliere comunale, passando poi ad Alleanza Nazionale nel 1995, a Il Popolo della Libertà (frutto della fusione tra Forza Italia e Alleanza Nazionale) nel 2009 e, infine, a **Fratelli d'Italia** nel 2013.

Cosa fa Romano La Russa

Dopo una lunga parentesi come **imprenditore**, Romano La Russa comincia a occuparsi prevalentemente di **politica e amministrazione**, anche se – come abbiamo visto nella sua biografia – questo impegno lo ha accompagnato negli anni fin da giovanissimo.

Nel corso degli anni ha quindi ricoperto molti incarichi importanti, anche per quanto riguarda le relazioni internazionali. Riassumiamo allora i punti più salenti della sua **carriera**.

- 1985-1990: consigliere comunale a Cinisello Balsamo per MSI;
- 1990-1995: consigliere comunale a Sesto San Giovanni per MSI;
- 1995-2005: consigliere e capogruppo alla Regione Lombardia, oltre che membro della Direzione Nazionale per Alleanza Nazionale;
- 2004-2008: europarlamentare nella IV legislatura;
- 2008-2010: assessore regionale in Lombardia per Il Popolo della Libertà;
- 2010-2012: assessore regionale alla sicurezza e alla protezione civile della Regione Lombardia per Pdl;
- 2022-in corso: assessore alla sicurezza della Lombardia con delega alla protezione civile (dal 2023).

Romano La Russa ha poi ricoperto numerosi ruoli di rilievo all'interno del **Parlamento europeo**, infatti è stato:

- Vicepresidente della Delegazione per le relazioni con l'Iran;
- membro della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni;
- membro della Commissione per i problemi economici e monetari;
- membro della Delegazione per le relazioni con gli Stati del Golfo, tra cui lo Yemen.

Romano La Russa, polemiche e controversie

Non è certo cosa nuova per Romano La Russa trovarsi al centro di **polemiche**, anzi nel corso di questi anni diverse sue azioni e affermazioni hanno lasciato diverse perplessità.

Per esempio, nel settembre 2011, ospite alla trasmissione radiofonica *La Zanzara* su Radio 24 ha dichiarato di **ammirare il fascismo**. Esattamente due anni dopo, nel settembre 2022, è stato colto fare il **saluto romano** durante il funerale di suo cognato. Dopo aver negato il gesto in un primo momento, l'assessore si è poi scusato.

Nel marzo 2012, ospite alla stessa trasmissione radiofonica, ha dichiarato che **l'omosessualità è una malattia** che può esser curata, definendo la comunità LGBT+ una setta. Non aveva mai affrontato prima di allora il tema e non l'ha nemmeno più ripreso, mentre i riferimenti al fascismo sono decisamente più costanti.

C'è stata, nel suo passato, anche un'**indagine per finanziamenti illeciti**, per la quale è stato però assolto. La polemica più recente è invece quella che lo vede coinvolto insieme a Fedez, il quale ha accusato l'assessore di non essersi interessato al tema, bensì di presenziare per prendersene il merito.

La Russa ha invece spiegato le sue ragioni, non mancando di replicare a Fedez definendolo "omuncolo".

Articolo originale pubblicato su Money.it qui: [Romano La Russa, chi è e cosa fa il fratello di Ignazio in polemica con Fedez](#)

Commenta:



Accedi ai contenuti riservati

Navighi con pubblicità ridotta

Ottieni sconti su prodotti e servizi

Disdici quando vuoi

Sei già iscritto? [Clicca qui](#)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fedez, se il rapper fa politica anche sul sangue: l'ultimo scivolone

 liberoquotidiano.it/news/spettacoli/37585572/fedez-rapper-politica-donazione-sangue.html

- [Home](#)
- [Spettacoli](#)



Sullo stesso argomento:

[“Cosa penso di Corona in Rai”: Fazio, la risposta che spiazza tutti](#)

[Fedez intervista Alessandro Profumo: le anticipazioni di "WOLF – Storie che contano"](#)

Massimo Sanvito 19 novembre 2023

- a
- a
- a

«C'è tanta bella gente, non ho capito il senso della sua presenza. Questa cosa l'ha organizzata la fondazione Fedez con [Avis](#) e il Comune di Milano e io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora che ha detto che stava pensando di organizzare un evento (l'assessore regionale alla Famiglia, Elena Lucchini)». Testo e musica di Fedez, l'irritabilissimo rapper che allontanandosi nello stesso istante in cui Romano La Russa prende la parola riesce a trasformare in un ring politico persino il “suo” evento per sensibilizzare le donazioni di sangue dopo le emorragie interne (causate da due ulcere gastriche, ndr) che lo hanno ridotto in fin di vita. Benedette trasfusioni... «Faccio mea culpa per esserci arrivato tardi pure io perché ho dovuto viverci sulla mia pelle», ammetterà.

Sul La Russa versione imbucato, però, quella di Fedez si traduce in speculazione allo stato puro. L'assessore che tra le sue deleghe ha anche quella relativa alla Protezione Civile, corpo che con Avis ha un accordo a livello nazionale sul tema donazioni- era stato invitato. «Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia hanno invitato ufficialmente Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale», specificherà Oscar Bianchi, il presidente della sezione lombarda di Avis, sconfessando le illazioni del rapper. Voleva tutti i riflettori soltanto sudi sé per la sponsorizzazione di un'iniziativa così nobile? È finito per mancare di rispetto non solo all'assessore – l'antipatia è legittima ma il mancato rispetto istituzionale per nulla – ma anche ai presidenti delle associazioni che hanno preso la parola dopo di lui (Croce Rossa, Fidas e Fratres). One man show.



"Non capisco la sua presenza", "Omuncolo": Fedez-La Russa, volano gli stracci

Non richiesto. Soprattutto in una giornata d'inclusione come questa. «Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue e sono felice e orgoglioso di esserci. Di altri non mi può interessare e soprattutto quando si tratta di omuncoli», risponde a stretto giro l'assessore Romano La Russa. «È meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Lui ha scoperto solo oggi Avis perché ne ha avuto bisogno, c'è chi invece da sempre dedica la sua vita a questo. Pensa di avere fatto un atto eroico, in realtà è stato un segno di maleducazione», aggiunge.

Poi tocca al governatore Attilio Fontana: «Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione, perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'Avis da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante

associazione». Punto e a capo. Regione Lombardia dev'essere come il rosso per i tori per il signor Fedez, sempre pronto ad attaccare a testa bassa. Fece lo stesso in epoca covid, criticando insieme alla moglie la gestione dei vaccini perché tra le milioni di dosi somministrate si era perso, a suo dire, l'appuntamento della nonna. Non ha mai disdegnato, però, di farsi curare nelle strutture d'eccellenza della Regione che tanto infanga. E quindi gli diamo un consiglio: scenda finalmente in politica e si candidi se si diverte così tanto a tirare in ballo presidenti e assessori...



"Sei troppo depresso per farlo": battutaccia-Morgan contro Fedez, esplode la polemica



In evidenza

Libero Video



- NEWS
- APPROFONDIMENTI
- CONCERTI
- INTERVISTE
- SANREMO
- CHI SIAMO
- EUROVISION SONG CONTEST

Fedez fa infuriare Romano La Russa: “Piccolo uomo!”

19/11/2023 11:26 | fedez, Avis, Romano La Russa



Tensione all'evento di ieri mattina, sabato 18 novembre, a Milano; protagonisti Fedez e l'assessore di Regione Lombardia Romano La Russa.

Il rapper milanese ha dato vita a una giornata per promuovere la donazione di sangue.

Un evento speciale organizzato dalla Fondazione Fedez insieme al Civis, il coordinamento dei volontari italiani del sangue che riunisce Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres.

Un evento denominato Dona il sangue, salva la vita per trasformare Piazza Duomo in un “villaggio del donatore” con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani sull'importante tema.

Cerca

ARTICOLI RECENTI

Fedez fa infuriare Romano La Russa: “Piccolo uomo!”

Mr Rain, nel 2024 due nuovi concerti nei Palazzetti

Sanremo Giovani 2023, i videoclip dei brani in gara

Arisa commenta la morte di Giulia: “La legge non difende”

Sanremo 2024, Piotta in gara vent'anni dopo l'ultimo posto?

FEDEZ FA INFURIARE ROMANO LA RUSSA: PICCOLO UOMO!

Oltre agli assessori comunali **Lamberto Bertolé** e **Tommaso Sacchi**, sono giunti sul posto anche quelli regionali **Romano La Russa** ed **Elena Lucchini**.

Quando **La Russa**, fratello del **Presidente del Senato**, ha preso la parola, **Fedez** ha lasciato la zona istituzionale per recarsi a visitare l'unità mobile per la donazione di sangue.

*“Non è un caso se mi sono allontanato in quel momento perché questa cosa l'abbiamo organizzata con la fondazione Fedez, con **Avis** e il Comune di Milano. Io il signor La Russa non l'ho mai visto coinvolto e nemmeno la signora Lucchini.”*

Queste le parole del rapper che, pungolato dai giornalisti presenti, di fatto dato degli imbucati ai due assessori regionali.

Immediata la replica di **La Russa**.

“Io in polemica con Fedez? Non so neanche chi sia. Io sono qui perché sono stato invitato dai donatori di sangue. Di altri non mi può interessare, soprattutto quando si tratta di omuncoli.

[...] E' meritevole quello che ha fatto Fedez e lo ringrazio in qualche modo, ma un minimo di rispetto per i presidenti delle associazioni sarebbe stata cosa gradita. Io non l'ho neanche visto andare via ma, se è così, confermo che è un piccolo uomo, molto piccolo”.

Piuttosto piccata la replica di **Fedez** sui social.

“Ha ragione La Russa, sono piccolo di fronte a questi grandi politicanti. Romano La Russa è essere venuto a fare un comizio ad un evento benefico a cui non hai lavorato 1 minuto nemmeno per sbaglio per attestarti meriti che non hai e fare 10 minuti di propaganda.”

Nuova replica a **Fedez**, a difesa di **Romano La Russa**, da parte del **Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana**.

*“Credo che il signor Fedez non conosca bene la situazione perché noi, fino a prova contraria, collaboriamo e partecipiamo alle iniziative dell'**Avis** da molto prima che Fedez sapesse cosa è questa grande e importante associazione.”*

Il presidente di **Avis Lombardia**, **Oscar Bianchi**, parlando con l'**ANSA**, ha precisato che *“**Avis Nazionale** e **Avis Regionale Lombardia** hanno invitato ufficialmente l'istituzione Regione Lombardia a presenziare all'iniziativa con un intervento di saluto istituzionale.”*

Il presidente di **Avis** nazionale **Gianpietro Briola** ha, invece, ringraziato **Fedez** per il suo lavoro.

“I giovani sono meno sensibilizzati da questo tema perché manca informazione. Dopo l'appello di Fedez abbiamo avuto molte richieste e nuove iscrizioni, il gruppo



I romanzi di Simone Zani

ARCHIVI

Novembre 2023

Ottobre 2023

Settembre 2023

Agosto 2023

Luglio 2023

Giugno 2023

Maggio 2023

Aprile 2023

Marzo 2023

Febbraio 2023

Gennaio 2023

Dicembre 2022

FEDEZ FA INFURIARE ROMANO LA RUSSA: PICCOLO UOMO!

di donatori deve essere sempre rinnovato perché il 10% ogni anno per salute o limiti di età viene a mancare e il numero delle richieste di sangue aumenta ogni anno.”



Simone Zani

Speaker radiofonico, musicista e collaboratore di diverse testate nazionali e internazionali. Segue come inviato il Festival di Sanremo dal 1999 e l'Eurovision Song Contest dal 2014 oltre a numerose altre manifestazioni musicali. In vent'anni ha realizzato oltre 8.000 interviste con personaggi del mondo della musica, dello sport e dello spettacolo.

Nel 2020 ha pubblicato il romanzo "La Festa di Don Martello" e nel 2022 "Galeotto fu il chinotto" e "Al primo colpo non cade la quercia".



A PROPOSITO DI FEDEZ

Fedez fa infuriare Romano La Russa: "Piccolo uomo!"

Tensione all'evento di ieri mattina, sabato 18 novembre, di Milano; protagonisti Fedez e l'assessore di Regione Lombardia Romano La Russa.

[Leggi](#)

X Factor 2023, Morgan chiede scusa a Fedez: "Conosco bene la depressione"

Morgan, mattatore sopra le righe della puntata di ieri di X Factor 2023, ha chiesto scusa a Fedez dopo le sue parole piuttosto offensive.

[Leggi](#)

Fedez parla all'ospedale di Firenze: "Giusto che i malati raccontino"

Fedez ha inviato un messaggio all'Ospedale di Firenze, che ha promosso un incontro in occasione della Giornata Mondiale Tumore del Pancreas

[Leggi](#)

Fedez e Luis Sal, botta e risposta su Instagram: "Nessun accordo"

Un botta e risposta tra Fedez e l'ex amico Luis Sal anima i profili social del podcast Muschio Selvaggio. Cos'è successo?

[Leggi](#)

Novembre 2022

Ottobre 2022

Settembre 2022

Agosto 2022

Luglio 2022

Giugno 2022

Maggio 2022

Aprile 2022

Marzo 2022

Febbraio 2022

Gennaio 2022

Dicembre 2021

Novembre 2021

Ottobre 2021

Settembre 2021

Agosto 2021

Luglio 2021

Giugno 2021

Maggio 2021

CATEGORIE

Top News

Sanremo

Classifiche settimanali

“Fumett’Avis”: sabato 2 dicembre la premiazione dei 4 elaborati grafici migliori

[comunicativamente.com/Arte-Cultura/87169/FumettAvis sabato 2 dicembre la premiazione dei 4 elaborati grafici migliori.html](https://comunicativamente.com/Arte-Cultura/87169/FumettAvis%20sabato%20dicembre%20la%20premiazione%20dei%204%20elaborati%20grafici%20migliori.html)



COMUNICATIVAMENTE



Sta per coronare i suoi quattro vincitori, due per categoria, il concorso “Fumett’Avis”, con il quale l’Avis Comunale di Bergamo ha chiamato a raccolta chiunque fosse appassionato di disegno grafico e desideroso di comunicare, attraverso la creazione di un fumetto o una vignetta, la potenza del dono di sangue ed emocomponenti quale azione volontaria, anonima, gratuita, periodica, responsabile e associata. La premiazione degli elaborati vincitori è fissata a sabato 2 dicembre, alle ore 11, presso la sede di Avis Comunale Bergamo (via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e potrà essere seguita in streaming sul canale YouTube di Avis Comunale Bergamo.

Il concorso, indetto a gennaio 2023 da Avis Comunale Bergamo, patrocinato da Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia, e inserito all’interno del palinsesto di *Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023*, ha visto la partecipazione – gratuita, individuale e aperta a tutti i cittadini maggiorenni – di 72 elaborati, 23 per la categoria FUMETTO e 49 per la categoria VIGNETTA, per 67 partecipanti risultati idonei ai requisiti richiesti, di diverse fasce d’età e provenienti da tutta Italia.

La giuria che decreterà i quattro elaborati vincitori del concorso è così composta: Gianpietro Briola, Presidente Avis Nazionale (Presidente), Alessandro Alino, Esperto indicato da COMICON (Giurato), Boris Zuccon, Ufficio comunicazione Avis Nazionale (Giurato), Paolo Comana, Presidente Avis Comunale Bergamo (Giurato), Luca Ferrario, Avis Comunale Bergamo (Giurato).

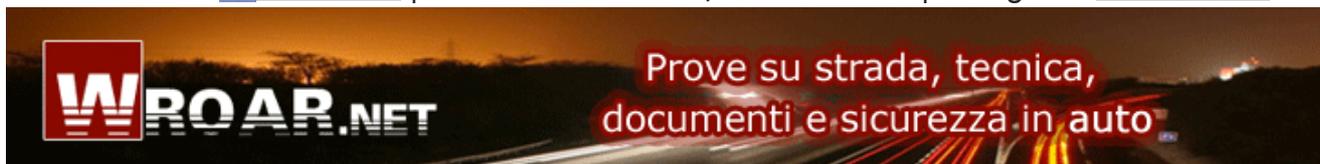
“La grande adesione registrata a questo concorso – commenta il Presidente di Avis Comunale Bergamo Paolo Comana – è per noi motivo di soddisfazione, oltre che fonte di motivazione a fare sempre meglio. Abbiamo riscontrato interesse da tutta la Penisola: oltre ai 27 partecipanti lombardi, sono arrivati elaborati da Calabria (1), Campania (5), Emilia-Romagna (3), Friuli Venezia-Giulia (3), Lazio (2), Liguria (2), Marche (3), Piemonte (2), Puglia (5), Sardegna (2), Sicilia (3), Toscana (3) e Veneto (6). Anche le fasce d’età d’appartenenza degli artisti sono variegate: 17 partecipanti hanno tra i 18 e i 24 anni, 26 tra i 25 e i 34 anni, 11 tra i 35 e i 44 anni, 8 tra i 45 e i 54 anni, 5 55 anni. Una diversità di

provenienza e generazione che fa ben sperare rispetto alla partecipazione, anche tra i più giovani, alle iniziative di sensibilizzazione alla donazione di sangue ed emocomponenti. Tengo a ringraziare per la partecipazione, oltre agli enti patrocinanti, COMICON”.

La proclamazione dei vincitori del concorso di sabato 2 dicembre alle ore 11 è aperta a tutti, in presenza presso la Sala Convegni **Avis** Bergamo (Via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e online sul canale YouTube di **Avis** Comunale Bergamo al link:

<https://www.youtube.com/@aviscomunalebergamo>

Comunicato di [Redaclem](#) | Pubblicato **Giovedì, 30-Nov-2023** | Categoria: [Arte-Cultura](#)



Reazioni:

Voto medio

0 VOTI

[Iscriviti](#) per poter votare questo comunicato o pubblicarne uno a tua volta.

Iscriviti



Iscrivendoti potrai inserire nuovi comunicati, votare i comunicati altrui e gestire i tuoi post ed il tuo profilo senza limitazioni.

[Clicca qui o sull'immagine per aggiungerti](#)

[Inserisci un comunicato](#)

“Fumett’Avis”: le premiazioni sabato 2 dicembre

bergamo.info/fumettavis-le-premiazioni-sabato-2-dicembre/

Susanna Bellini

November 30, 2023

Sta per coronare i suoi quattro vincitori, due per categoria, il concorso “Fumett’Avis”, con il quale l’Avis Comunale di Bergamo ha chiamato a raccolta chiunque fosse appassionato di disegno grafico e desideroso di comunicare, attraverso la creazione di un fumetto o una vignetta, la potenza del dono di sangue ed emocomponenti quale azione volontaria, anonima, gratuita, periodica, responsabile e associata. La premiazione degli elaborati vincitori è fissata a sabato 2 dicembre, alle ore 11, presso la sede di Avis Comunale Bergamo (via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e potrà essere seguita in streaming sul canale YouTube di Avis Comunale Bergamo.

Il concorso, indetto a gennaio 2023 da Avis Comunale Bergamo, patrocinato da Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia, e inserito all’interno del palinsesto di *Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023*, ha visto la partecipazione – gratuita, individuale e aperta a tutti i cittadini maggiorenni – di 72 elaborati, 23 per la categoria FUMETTO e 49 per la categoria VIGNETTA, per 67 partecipanti risultati idonei ai requisiti richiesti, di diverse fasce d’età e provenienti da tutta Italia.

La giuria che decreterà i quattro elaborati vincitori del concorso è così composta: Gianpietro Briola, Presidente Avis Nazionale (Presidente), Alessandro Alino, Esperto indicato da COMICON (Giurato), Boris Zuccon, Ufficio comunicazione Avis Nazionale (Giurato), Paolo Comana, Presidente Avis Comunale Bergamo (Giurato), Luca Ferrario, Avis Comunale Bergamo (Giurato).

“La grande adesione registrata a questo concorso – commenta il Presidente di Avis Comunale Bergamo Paolo Comana – è per noi motivo di soddisfazione, oltre che fonte di motivazione a fare sempre meglio. Abbiamo riscontrato interesse da tutta la Penisola: oltre ai 27 partecipanti lombardi, sono arrivati elaborati da Calabria (1), Campania (5), Emilia-Romagna (3), Friuli Venezia-Giulia (3), Lazio (2), Liguria (2), Marche (3), Piemonte (2), Puglia (5), Sardegna (2), Sicilia (3), Toscana (3) e Veneto (6). Anche le fasce d’età d’appartenenza degli artisti sono variegate: 17 partecipanti hanno tra i 18 e i 24 anni, 26 tra i 25 e i 34 anni, 11 tra i 35 e i 44 anni, 8 tra i 45 e i 54 anni, 5 55 anni. Una diversità di provenienza e generazione che fa ben sperare rispetto alla partecipazione, anche tra i più giovani, alle iniziative di sensibilizzazione alla donazione di sangue ed emocomponenti. Tengo a ringraziare per la partecipazione, oltre agli enti patrocinanti, COMICON”.

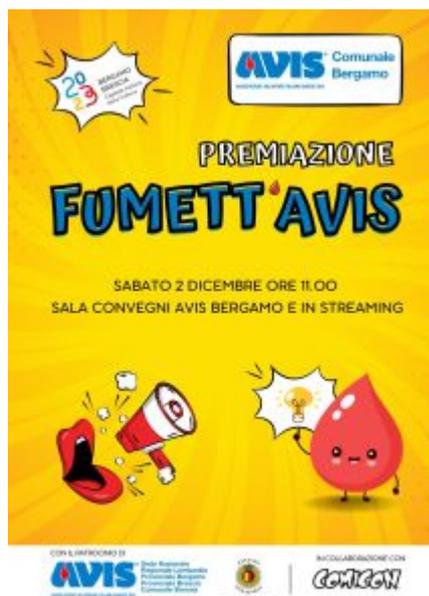
La proclamazione dei vincitori del concorso di sabato 2 dicembre alle ore 11 è aperta a tutti, in presenza presso la Sala Convegni **Avis** Bergamo (Via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e online sul canale YouTube di **Avis** Comunale Bergamo al link: <https://www.youtube.com/@aviscomunalebergamo>



Fumett@Avis: in 67 da tutta Italia per testimoniare la potenza della donazione

intopic.it/articolo/361045/

Pubblicata da: [RedazioneSB](#) 23 minuti fa | 1 lettura



Sta per coronare i suoi quattro vincitori, due per categoria, il concorso Fumett@Avis, con il quale Avis Comunale di Bergamo ha chiamato a raccolta chiunque fosse appassionato di disegno grafico e desideroso di comunicare, attraverso la creazione di un fumetto o una vignetta, la potenza del dono di sangue ed emocomponenti quale azione volontaria, anonima, gratuita, periodica, responsabile e associata. La premiazione degli elaborati vincitori è fissata a sabato 2 dicembre, alle ore 11, presso la sede di Avis Comunale Bergamo (via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e potrà essere seguita in streaming sul canale YouTube di Avis Comunale Bergamo.

Il concorso, indetto a gennaio 2023 da Avis Comunale Bergamo, patrocinato da Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia, e inserito all'interno del palinsesto di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023, ha visto la partecipazione gratuita, individuale e aperta a tutti i cittadini maggiorenni di 72 elaborati, 23 per la categoria FUMETTO e 49 per la categoria VIGNETTA, per 67 partecipanti risultati idonei ai requisiti richiesti, di diverse fasce d'età e provenienti da tutta Italia.

La giuria che decreterà i quattro elaborati vincitori del concorso è così composta: Gianpietro Briola, Presidente Avis Nazionale (Presidente), Alessandro Alino, Esperto indicato da COMICON (Giurato), Boris Zuccon, Ufficio comunicazione Avis Nazionale (Giurato), Paolo Comana, Presidente Avis Comunale Bergamo (Giurato), Luca Ferrario, Avis Comunale Bergamo (Giurato).

La grande adesione registrata a questo concorso commenta il Presidente di Avis Comunale Bergamo Paolo Comana è per noi motivo di soddisfazione, oltre che fonte di motivazione a fare sempre meglio. Abbiamo riscontrato interesse da tutta la Penisola: oltre ai 27 partecipanti lombardi, sono arrivati elaborati da Calabria (1), Campania (5), Emilia-Romagna (3), Friuli Venezia-Giulia (3), Lazio (2), Liguria (2), Marche (3), Piemonte (2), Puglia (5), Sardegna (2), Sicilia (3), Toscana (3) e Veneto (6). Anche le fasce d'età d'appartenenza degli artisti sono variegate: 17 partecipanti hanno tra i 18 e i 24 anni, 26 tra

i 25 e i 34 anni, 11 tra i 35 e i 44 anni, 8 tra i 45 e i 54 anni, 5 55 anni. Una diversità di provenienza e generazione che fa ben sperare rispetto alla partecipazione, anche tra i più giovani, alle iniziative di sensibilizzazione alla donazione di sangue ed emocomponenti. Tengo a ringraziare per la partecipazione, oltre agli enti patrocinanti, COMICON^{ttt}.

La proclamazione dei vincitori del concorso di sabato 2 dicembre alle ore 11 è aperta a tutti, in presenza presso la Sala Convegni **Avis** Bergamo (Via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e online sul canale YouTube di **Avis** Comunale Bergamo al link:

<https://www.youtube.com/@aviscomunalebergamo>

Condividi 0

Tweet 0

Che ne pensi?

Stai commentando come ospite



“Fumett’Avis”: la carica dei 67 da tutta Italia per testimoniare la potenza della donazione

zarabaza.it/2023/11/30/fumettavis-la-carica-dei-67-da-tutta-italia-per-testimoniare-la-potenza-della-donazione/

Susanna Bellini

30 novembre 2023

Sta per coronare i suoi quattro vincitori, due per categoria, il concorso “Fumett’Avis”, con il quale l’Avis Comunale di Bergamo ha chiamato a raccolta chiunque fosse appassionato di disegno grafico e desideroso di comunicare, attraverso la creazione di un fumetto o una vignetta, la potenza del dono di sangue ed emocomponenti quale azione volontaria, anonima, gratuita, periodica, responsabile e associata. La premiazione degli elaborati vincitori è fissata a sabato 2 dicembre, alle ore 11, presso la sede di Avis Comunale Bergamo (via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e potrà essere seguita in streaming sul canale YouTube di Avis Comunale Bergamo.

Il concorso, indetto a gennaio 2023 da Avis Comunale Bergamo, patrocinato da Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Brescia, e inserito all’interno del palinsesto di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023, ha visto la partecipazione – gratuita, individuale e aperta a tutti i cittadini maggiorenni – di 72 elaborati, 23 per la categoria FUMETTO e 49 per la categoria VIGNETTA, per 67 partecipanti risultati idonei ai requisiti richiesti, di diverse fasce d’età e provenienti da tutta Italia.

La giuria che decreterà i quattro elaborati vincitori del concorso è così composta: Gianpietro Briola, Presidente Avis Nazionale (Presidente), Alessandro Alino, Esperto indicato da COMICON (Giurato), Boris Zuccon, Ufficio comunicazione Avis Nazionale (Giurato), Paolo Comana, Presidente Avis Comunale Bergamo (Giurato), Luca Ferrario, Avis Comunale Bergamo (Giurato).

“La grande adesione registrata a questo concorso – commenta il Presidente di Avis Comunale Bergamo Paolo Comana – è per noi motivo di soddisfazione, oltre che fonte di motivazione a fare sempre meglio. Abbiamo riscontrato interesse da tutta la Penisola: oltre ai 27 partecipanti lombardi, sono arrivati elaborati da Calabria (1), Campania (5), Emilia-Romagna (3), Friuli Venezia-Giulia (3), Lazio (2), Liguria (2), Marche (3), Piemonte (2), Puglia (5), Sardegna (2), Sicilia (3), Toscana (3) e Veneto (6). Anche le fasce d’età d’appartenenza degli artisti sono variegata: 17 partecipanti hanno tra i 18 e i 24 anni, 26 tra i 25 e i 34 anni, 11 tra i 35 e i 44 anni, 8 tra i 45 e i 54 anni, 5 55 anni. Una diversità di provenienza e generazione che fa ben sperare rispetto alla partecipazione, anche tra i più giovani, alle iniziative di sensibilizzazione alla donazione di sangue ed emocomponenti. Tengo a ringraziare per la partecipazione, oltre agli enti patrocinanti, COMICON”.

La proclamazione dei vincitori del concorso di sabato 2 dicembre alle ore 11 è aperta a tutti, in presenza presso la Sala Convegni **Avis** Bergamo (Via L. Da Vinci, 4, Bergamo) e online sul canale YouTube di **Avis** Comunale Bergamo al link: <https://www.youtube.com/@aviscomunalebergamo>



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON

